



PIANO

TRIENNALE

DELL'OFFERTA

FORMATIVA

2025- 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "Via Francesco Laparelli, 60" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/10/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2025 con delibera n. 4

Anno scolastico di predisposizione: 2025/2026

Periodo di riferimento:

2025/2026 – 2027/2028

INDICE GENERALE



Clicca sulla sezione desiderata

1- L'ISTITUTO COMPRENSIVO	4
1.1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
Caratteristiche principali della scuola	5
1.2- LE SCELTE STRATEGICHE.....	6
Priorità desunte dal RAV	6
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15):.....	7
1.3- OFFERTA FORMATIVA.....	9
Iniziative di ampliamento curricolare: i progetti di istituto	9
Insegnamento Educazione Civica	20
Insegnamento Ed. Fisica	21
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	22
1.4-ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E RISORSE PROFESSIONALI	27
Staff di dirigenza	27
Funzioni Strumentali.....	28
Risorse professionali	28
Organizzazione Uffici di segreteria	29
Reti e convenzioni attivate.....	29
Piano di formazione del personale docente e personale ATA	32
1.5- RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIE	35
Orari di apertura degli uffici di segreteria	35
Comunicazioni con la segreteria e la dirigenza.....	36
Comunicazione docenti – famiglie.....	37
Registro elettronico	37

2- LA SCUOLA DELL'INFANZIA	39
2.1 - IL PLESSO	39
Comunicazione docenti – genitori nella scuola dell'infanzia.....	42
2.2 - L'OFFERTA FORMATIVA	42
Progetti della Scuola dell'Infanzia.....	46
Valutazione nella Scuola dell'Infanzia.....	48
3- LA SCUOLA PRIMARIA.....	51
3.1 - I PLESSI	51
Comunicazione docenti – genitori nella Scuola Primaria	60
3.2 - L'OFFERTA FORMATIVA	61
Le discipline	61
Progetti della Scuola Primaria	69
Valutazione nella Scuola Primaria	79
4- LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	82
4.1 - I PLESSI	82
Comunicazione docenti – genitori nella Scuola Secondaria	90
4.2 -L'OFFERTA FORMATIVA	91
I dipartimenti disciplinari.....	91
Progetti della Scuola Secondaria di Primo Grado	98
Valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado	104

1- L'ISTITUTO COMPRENSIVO

1.1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. "Via F. Laparelli, 60" si trova nel V Municipio, uno dei più densamente popolati della città (7.848,56 ab/kmq)¹, con un'alta vulnerabilità sociale e materiale e una quota di nuclei familiari con minori e un reddito inferiore a 25.000 euro tra le più alte della città.

Inoltre, è il secondo Municipio per numero di residenti stranieri presenti (42.926) e tra quelli con maggiore incidenza (18,01%, rispetto al 13,7 % della città).

In particolare, quattro di sette plessi si trovano nel quartiere di Torpignattara, di gran lunga una delle zone urbanistiche di Roma più densamente popolate (20.690,9 ab/km), che negli ultimi 15 anni, con flussi migratori provenienti in particolare dal Bangladesh, dall'India e dalla Cina, è diventato uno dei quartieri della città con maggior numero di residenti stranieri.

Il carattere multiculturale del territorio, evidenziato da un ricco pluralismo religioso e dalla varietà delle attività commerciali e di ristorazione, ha stimolato la nascita di associazioni e luoghi di aggregazione che si occupano di interculturalità. Nell'ultimo decennio è aumentata la presenza di realtà culturali, artistiche, artigianali e creative e si è sviluppato un tessuto associativo vivo e fecondo.

La nostra scuola in questi anni si è confrontata e ha collaborato con questa realtà orientando la propria progettualità per:

- alimentare la ricchezza educativa e culturale che deriva dalla multietnicità del territorio promuovendo progetti interculturali;
- incentivare la formazione dei docenti;
- stimolare la creazione di una rete con associazioni ed enti che lavorano nel campo della mediazione linguistico e culturale.

¹ https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/Annuario_2024_agg.Giu.2025.pdf Roma Capitale - Annuario statistico 2024 aggiornato a Giugno 2025.

D'altro canto, la presenza di studenti e studentesse neo arrivati non italofofoni ha richiesto l'organizzazione di corsi per favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche in italiano, necessarie sia ai fini del percorso formativo sia per sostenere l'integrazione dei nuclei familiari all'interno della vita scolastica.

I dati evidenziano anche situazioni di disagio economico, sociale e culturale, in cui le famiglie incontrano difficoltà nel sostenere il percorso scolastico dei figli e nell'offrire loro opportunità ricreative e formative a pagamento, al di fuori del tempo scuola.

Partendo dall'analisi dei bisogni del territorio la scuola si è impegnata a costruire una didattica innovativa e rigorosa per offrire, alle nostre studentesse e ai nostri studenti, opportunità formative importanti nel tentativo di azzerare le situazioni di emarginazione sociale e culturale e di svantaggio economico.

I fondi ministeriali e nazionali sono stati impiegati per dilatare il tempo scuola, organizzando corsi pomeridiani gratuiti per il potenziamento delle competenze linguistiche e nelle materie STEM.

Inoltre, si è collaborato con associazioni e organizzazioni del terzo settore, nonché con le istituzioni territoriali per promuovere una varietà di iniziative, eventi e offerte formative e culturali gratuite aperte a tutta la comunità scolastica.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo con un totale di 1095 iscritti è composto da sette plessi:

- Scuola dell'Infanzia Don Gioacchino Rey con 2 sezioni.

Tre plessi di Scuola Primaria:

- Scuola Primaria Don Gioacchino Rey con 6 classi;
- Scuola Primaria Mancini con 10 classi;
- Scuola Primaria Grazia Deledda con 15 classi.

Tre plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Scuola Secondaria Sestio Menas con 4 classi;
- Scuola Secondaria Beccadelli con 6 classi;
- Scuola Secondaria Lodovico Pavoni con 13 classi.

1.2- LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Il Rapporto di Autovalutazione fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità e i traguardi da conseguire. Dalla revisione dell'ultimo RAV sono emersi punti di forza e punti di debolezza dell'I.C. "Via F. Laparelli, 60" e sono stati desunti traguardi e obiettivi:

AREA DI PROCESSO RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Priorità	Migliorare il trend dei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica e di conseguenza consolidare i livelli di apprendimento nelle abilità linguistiche e logico - matematiche.
Traguardo	Allinearsi, nella comprensione del testo in italiano e nelle competenze della matematica, ai risultati delle scuole con indice ESCS simile. Soprattutto migliorare la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono il livello più elevato nelle due prove.
Obiettivi di processo	• Costruire un curriculum verticale unico per tutti gli ordini di scuola che individui le esigenze formative principali e definisca obiettivi e traguardi comuni e condivisi. • Progettare un percorso formativo che valorizzi tutte le attività, curriculari ed extracurriculari, funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati in base ai punti deboli evidenziati. • Incentivare la formazione dei docenti nelle competenze multilinguistiche, di insegnamento dell'italiano L2 e nelle materie STEM.

AREA DI PROCESSO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Coordinare e condividere le modalità e la valutazione delle competenze chiave europee e trasversali, inserendole nel curriculum della scuola e raccordandole con gli insegnamenti disciplinari.
Traguardo	Sviluppare livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee.
Obiettivi di processo	Costruire un percorso pluriennale di orientamento che preveda attività strutturali e sistematiche di riflessione sulle proprie abilità e sul ruolo civico nella società.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15):

Dall'analisi del contesto e dall'idea che la scuola debba offrire opportunità formative significative per la realizzazione personale e professionale delle nostre studentesse e dei nostri studenti, sanando il divario tra le condizioni socio culturali di partenza di ognuno, sono emersi come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea. Il nostro contesto scolastico richiede una particolare attenzione per l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 , anche con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
2	Sviluppo delle capacità di ragionamento, analisi, interpretazione e riflessione attraverso attività didattiche diverse (la lettura e comprensione del testo letterario e non, l'analisi di opere d'arte, la spiegazione di un esperimento scientifico ecc.) che favoriscano la rielaborazione personale e autonoma .
3	Potenziamento delle competenze matematico - logiche e tecnico - scientifiche volto all'acquisizione del metodo procedurale scientifico come metodo di conoscenza e interpretazione della realtà.
4	Potenziamento delle competenze artistiche, musicali e cinematografiche con il

	coinvolgimento di altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
5	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: • valorizzazione dell'educazione interculturale; • valorizzazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale.
6	Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e in generale di internet e della AI .
7	Potenziamento delle metodologie laboratoriali per promuovere il <i>learning by discovering</i> e sviluppare le capacità di osservazione, interpretazione e cooperazione.
8	Prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione , di violenza di genere e di bullismo , anche informatico, attraverso un'educazione all'ascolto e ai sentimenti.
9	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, promuovendo il benessere e la completa inclusione degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
10	Ampliamento dell'offerta formativa, anche attraverso l'apertura pomeridiana delle scuole .
11	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, luogo di promozione culturale e di costruzione di socialità .

1.3- OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento curricolare: i progetti di istituto

<i>PATRIMONI QUOTIDIANI PER LA SCUOLA</i>	
<i>Percorsi di partecipazione per la valorizzazione dei territori</i>	
In collaborazione con	L'Ecomuseo <i>Casilino ad Duas Lauros</i>
Destinatari	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• valorizzare tutto il patrimonio culturale presente nei territori ricadenti nel Comprensorio <i>Casilino ad duas Lauros</i> di cui l'Ecomuseo è l'ente gestore, offrendo a docenti e studenti 3 percorsi formativi ad aree archeologiche, artistiche e storiche, riconosciuti come Percorsi Patrimoniali di Comunità.
Modalità	• Visite guidate al patrimonio archeologico, artistico e architettonico: • PERCORSO ARCHEOLOGICO: (Palazzo Imperiale, Basilica sotterranea di Porta Maggiore, Mausoleo di Elena e Catacombe dei santi Marcellino e Pietro, Magazzino Segreto di Via Pierozzi); • PERCORSO DI ARTE URBANA “I muri parlano”: (visite ai murales di Tor Pignattara, M.A.U.Mi Museo di Arte Urbana delle Immigrazioni); • PERCORSO STORICO “Inciampi nella memoria”: (visita ai monumenti della prima guerra mondiale; visita lungo le pietre d'inciampo dei quartieri di Tor Pignattara o Quadraro).

RIMUOVERE GLI OSTACOLI SENZA CONFINI

Interventi di inclusione a favore di studenti e studentesse con background migratorio

Realizzato con	promosso dall'amministrazione capitolina e finanziato dal Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 2021-2027 - FESR/FSE Plus
In collaborazione con	Altramente scuola per tutti e tutte – APS Asinitas APS Cemea del Mezzogiorno APS
Destinatari	Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• contrastare la dispersione scolastica; • facilitare la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni/e migranti attraverso la mediazione linguistica migliorando al contempo la partecipazione delle famiglie straniere alla vita scolastica; • creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'inclusione degli studenti non italofoeni nel nuovo ambiente scolastico; • facilitare l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua per comunicare.
Modalità	• Laboratori di italiano L2: supporto alla preparazione agli esami conclusivi di primo ciclo per alunni/e di terza media; corsi di italiano L2 per NAI; corsi di rinforzo linguistico per alunni/e di livello A1 e A2; • Sportello di mediazione linguistico/culturale: supporto alla famiglia dell'alunno neoarrivato per la compilazione dei moduli, l'espletamento delle pratiche burocratiche e utilizzo del registro elettronico; supporto durante gli incontri scuola famiglia come GLO, colloqui, open day e attività di orientamento; • Realizzazione di un glossario illustrato delle parole della scuola in lingua bengalese, cinese, araba.

PIANO ESTATE 2025

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni

Realizzato con	Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Obiettivo specifico ESO4.6.A
Destinatari	Alunne e alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• offrire opportunità formative e ricreative pomeridiane gratuite nel tentativo di limitare le situazioni di emarginazione sociale e culturale; • favorire lo sviluppo intellettuale, affettivo e sociale di alunni e alunne; • ampliare ulteriormente l’offerta formativa proponendo laboratori e corsi per il potenziamento delle competenze nelle materie STEM e nelle lingue straniere; • promuovere attività ricreative e iniziative che favoriscano l’aggregazione, l’inclusione e la socialità.
Modalità	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (in orario extrascolastico): • 5 moduli di lingua inglese per livelli diversi; • 1 modulo di potenziamento delle competenze della matematica; • 2 moduli interdisciplinari di scienze, matematica e tecnologia per la partecipazione alla FIRST® LEGO® League Challenge. SCUOLA PRIMARIA (in orario extra scolastico): • 7 corsi di lingua inglese di livelli diversi.

PROGETTO ORIENTAMENTO

*Accompagnare gli studenti e le studentesse
nella scelta dell'istruzione e formazione secondaria*

Realizzato da	F.S. e Commissione Orientamento
Destinatari	docenti, studenti, studentesse e genitori della scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• favorire la capacità di riflettere sulle proprie attitudini e propensioni, punti di forza e reali interessi; • fornire dati e informazioni sul mondo della formazione e della professione per favorire una scelta consapevole; • presentare in maniera esaustiva l'offerta formativa delle scuole del territorio.
Modalità	• elaborazione e somministrazione di materiale descrittivo e incontri sul sistema di Istruzione Secondaria di Secondo Grado; • progetto dell'associazione "Rifornimento in volo" che prevede il coinvolgimento di alcune Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio; • adesione all'evento del V Municipio "Help ho finito le medie" al quale parteciperanno le Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio; • organizzazione di un evento pomeridiano con i docenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio; • monitoraggio delle iscrizioni.
Attività per alunni BES	organizzazione di GLO ponte con la partecipazione dei docenti della futura scuola.

PROGETTO CONTINUITÀ

“Un passo dopo l’altro: un ponte verso il domani”

Facilitare il passaggio degli studenti e delle studentesse
tra i diversi ordini scolastici

Realizzato da	F.S. e Commissione Continuità
Destinatari	alunne, alunni e famiglie della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un’ottica di continuità educativa, didattica e culturale; • Promuovere negli alunni la percezione di essere accolto e accettato nel nuovo ambiente scolastico, stimolando il desiderio di farne parte in modo attivo; • Fare esperienze, per imparare a conoscersi e a rapportarsi a nuove figure educative; • Favorire la condivisione di esperienze didattiche; • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo; • Prevenire l’insuccesso e il disagio scolastico; • Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; • proporre un itinerario scolastico che crei “continuità” nello sviluppo delle competenze dall’ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo in modo che la scuola sia perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l’ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).
Modalità	<u>Continuità verticale</u> • Programmazione di giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte; • Realizzazione di Unità Didattiche per Competenze (linguistica, scientifica, cittadinanza, artistica, sportiva ecc...);

	• Visite guidate nei plessi; • Visite degli studenti nelle classi delle scuole di ordine inferiore intese come azioni conoscitive finalizzate a rispondere a domande, curiosità e dubbi dei più piccoli; • Attività di laboratorio nelle diverse discipline svolte in orari curricolari; • Uscite didattiche condivise dai vari ordini scolastici (cinema, visite agli orti didattici, eventi culturali vari...); • Attività di manutenzione, riordino e cura degli spazi delle scuole ospitanti, che riguardino la riorganizzazione e l'allestimento sia degli ambienti di laboratorio (aule) che degli spazi distributivi (corridoi, scale, cortili e spazi esterni); • Realizzazione Open day; • Realizzazione e programmazione di attività in occasione delle Giornate da Ricordare o Celebrare; • Realizzazione della festa di fine Anno Scolastico; • Incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno; • Scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze; • Partecipazione ai GLO di raccordo per curare il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni disabili; • Formazione classi; • Programmazione dell'accoglienza per l'anno scolastico successivo. <u>Continuità orizzontale:</u> • Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali ASL; • Organizzazione di riunioni, prima dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria e secondaria, tra docenti delle scuole primarie/secondarie e genitori degli alunni; • Presentazione del PTOF; • Programmazione, in raccordo con la Commissione Inclusione, di attività relative all'inclusione; • Promozione di progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica; • Organizzazione di uno sportello di supporto alle iscrizioni.
Attività per alunni BES	• per gli alunni con BES sono organizzate attività di accoglienza, conoscenza dei docenti ed esplorazione degli spazi; • organizzazione di GLO ponte con la partecipazione dei docenti della futura scuola.

GARE MATEMATICHE

Sviluppo delle competenze logico matematiche attraverso un approccio ludico

Realizzato con	FIS
Destinatari	alunni e alunne della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria
Finalità	• potenziare le proprie competenze scientifiche; • rafforzare e strutturare le proprie conoscenze; • apprestarsi alla didattica scientifica e ad alcuni contenuti di raccordo tra la scuola media e gli istituti superiori.
Modalità	• ricerca delle informazioni sulle modalità di gara, le scadenze e i report dei risultati; • raccordo coi docenti delle classi coinvolte; • organizzazione e sorveglianza durante lo svolgimento delle gare matematiche regionali e nazionali.

A REGOLA D'ARTE

Corso di rugby e corso di coro

Progetto ideato e promosso da **Mediafriends** e rivolto a bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

In collaborazione con	l'Associazione Culturale e Sportiva – QuestaèRoma
Destinatari	5A – 5B della Scuola Primaria “Don Giacchino Rey” (coro); 4B - 5A della Scuola Primaria “Grazie Deledda” (laboratorio teatrale); 1A – 1B – 1C – 1D – 1E della Scuola Secondaria di Primo Grado (avviamento al rugby).
Finalità	• favorire l'integrazione e la crescita sociale mediante un'offerta formativa in ambito sportivo e culturale;

	• offrire delle esperienze gratuite ludiche alternative per affrontare alcuni temi cruciali nel mondo globale in cui viviamo come l'inclusione e il lavoro di squadra.
Modalità	• corso di avviamento al rugby; • corso di coro; • laboratorio teatrale I percorsi prevedono una prima fase di natura teorica, e una seconda fase dedicata alla pratica musicale, espressiva e di esercizio fisico.

CANTIERE EDUCATIVO

Laboratorio di musica per la scuola primaria; Supporto didattico e L2; Attività di orientamento; Laboratori di gestione emotiva e mappatura del rischio

Progetto promosso dal MUNICIPIO V di Roma Capitale e rivolto a bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

In collaborazione con	Le Associazioni: “Rifornimento in volo”; “Antropos”; “Centro Alfredo Rampi”
Destinatari	3A- 3B – 3C della Scuola Primaria “Grazie Deledda” (laboratorio musicale); 1A- 1B – 3A della Scuola Primaria “Pietro Mancini” (laboratorio musicale); Tutte le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado (laboratorio mappatura del rischio); Tutte le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado (laboratorio gestione emotiva in situazioni di emergenza); Tutte le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado (attività di orientamento in uscita). Gruppo di 12 alunni delle classi terze per il supporto didattico.
Finalità	• favorire l'accesso alle risorse culturali, espressive, creative, ricreative, sportive, formative; • aumentare la cultura della sicurezza in materia di mobilità, ambiente e salute;

	• riflettere sul concetto di emergenza, sull'incidenza del fattore umano, la prevenzione e la formazione; • supportare le alunne e gli alunni nel percorso didattico anche attraverso il potenziamento linguistico; • favorire la conoscenza e del territorio nella sua interculturalità; • offrire occasioni di apprendimento attraverso attività artistico creative.
Modalità	• Laboratorio musicale; • Mappatura del rischio e Gestione emotiva; • Orientamento in uscita per le classi terze; • Supporto didattico per piccoli gruppi. Tutte le attività saranno svolte da operatori specializzati che lavoreranno all'interno delle classi in collaborazione con i docenti dei Team e dei CDC.

GALASSIA TORPIGNA

Promuovere una didattica inclusiva e interculturale

In collaborazione con	A Sud, Altramente, Asinitas, Cemea del Mezzogiorno, Fortezza Est
Destinatari	Alunni e alunne delle Scuole Primarie Mancini e Deledda e della Scuola Secondaria di Primo Grado Pavoni e tutta la comunità educante.
Finalità	• sviluppare, nel quartiere romano di Torpignattara (Municipio V), un modello di alleanza educativa territoriale tra istituzioni, scuole e enti del terzo settore, finalizzato al contrasto dei fenomeni di segregazione ed esclusione scolastica, attraverso la creazione di una carta dei servizi territoriale; • elaborare materiale didattico e di progettazione didattica in condivisione tra docenti e operatori delle associazioni coinvolte.

Modalità	• attività laboratoriali per gli alunni e le alunne degli Istituti Comprensivi Salacone e Laparelli, svolte in contesti formali e non, con particolare attenzione alle tematiche del plurilinguismo e alla valorizzazione dell'ambiente; • percorso di formazione per i docenti; • attività di accompagnamento, orientamento, mediazione e supporto ai genitori.
-----------------	--

CINEINCLUSIONE IMMAGINI PER CRESCERE

Istruzione cinematografica inclusiva, garantendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali.

Realizzato con	Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal MIC e dal MIM
In collaborazione con	Le Moscerine APS - ETS
Destinatari	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado e docenti
Finalità	• Promuovere un'istruzione cinematografica inclusiva, garantendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali. • Creare attraverso il cinema e l'audiovisivo un ambiente di apprendimento laboratoriale che favorisce l'incontro, il confronto e la collaborazione tra gli studenti, valorizzando le potenzialità individuali e collettive. • Rafforzare le strategie didattiche inclusive, ampliare l'offerta formativa e stimolare la creatività, sia individuale che di gruppo, incentivando il <i>Cooperative Learning</i> e il coinvolgimento attivo nella costruzione del sapere.
Modalità	Il progetto prevede diversi percorsi, tutti immaginati per modalità di fruizione che possano includere pienamente tutti i bambini delle diverse classi.

Per studenti

- Lezione aperta sul cinema nelle scuole;
- Fondamenti di regia;
- Laboratorio esperienziale sui fondamenti dell'immagine;
- *Masterclass* di Sceneggiatura;
- *Masterclass* di Audio in Presa diretta;
- *Masterclass* di Animazione;
- *Masterclass* di Costumi e Scenografia;
- Laboratorio di Cinema
 - a. Laboratorio di Regia Video
 - b. Laboratorio di *Editing Video*;
- Cineforum a scuola e al cinema;
- Partecipazione al Moscerine Film Festival

Per docenti

- Workshop Media Education
- Workshop Festival Cinematografici
- Master Class
 - a. Produrre un Film
 - b. Distribuire un Film

Insegnamento Educazione Civica

(legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*” e nuove Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica - D.M. n. 183 il 7 settembre 2024)

L’insegnamento - apprendimento dell’Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. È presente all’interno dell’intera offerta formativa, la quale ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza, favorisca l’apprendimento di ciascuno, l’autonomia e la corretta interazione con gli altri.

L’insegnamento di tale disciplina è definito dalla legge come insegnamento trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e stabilisce che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Le nuove linee guida approvate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 confermano i tre nuclei tematici delle precedenti:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale, la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sono declinati in modo analitico i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per i singoli gradi scolastici ai quali il nostro Collegio fa riferimento per definire nelle programmazioni le attività relative all’insegnamento della Educazione civica:

<https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643>.

L’Insegnamento dell’Educazione Civica è presente all’interno dell’intera offerta formativa, con lo scopo di fornire ad ogni alunno un percorso organico e completo che stimoli i diversi tipi di

intelligenza, favorisca l'apprendimento di ciascuno, l'autonomia e la corretta interazione con gli altri.

I bambini e le bambine già nella Scuola dell'Infanzia sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, il Collegio docenti dell'I.C. "Via F. Laparelli, 60" ha deciso di ripartire in percentuale, rispetto al monte ore annuale delle singole discipline, il totale delle 33 ore, lasciando liberi i Team /Consigli di classe, di costruire percorsi per singole discipline o percorsi multidisciplinari e interdisciplinari.

La Programmazione di Educazione Civica è consultabile al seguente link:

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Curriculum_Educazione_civica.pdf

Per quanto riguarda la metodologia, il D.M. n. 183 suggerisce anche l'importanza di avvalersi nell'insegnamento di tale disciplina di attività come il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Insegnamento Ed. Fisica

Nel primo ciclo di istruzione, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in stretta relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno/a attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità

corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere fisico, emotivo e sociale.

L'Istituto partecipa a diverse altre iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e di valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative e di promozione di corretti stili di vita e di inclusione sociale, oltre alle ore di educazione fisica previste nel curriculum per la Scuola Secondaria di Primo Grado e nella Scuola Primaria per le classi IV e V; aderendo ogni anno al bando **“Scuola Attiva kids”** promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani.

Un percorso che nella Scuola Primaria, sin dalla classe prima e fino alla classe terza, pone un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base con focus su attività propedeutiche ai vari sport.

Inoltre, per quest'anno scolastico, per le classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria, l'Istituto ha aderito al progetto **Racchette in classe - “Speciale Pickleball”** sostenuto e promosso dalla Federazione Italiana tennis e padel. Il progetto mira ad incoraggiare i ragazzi all'autonomia e all'impegno in attività che richiede di mantenere alta la concentrazione e ad essere maggiormente inclusivi.

Infine, sono attivi, in alcuni plessi, **corsi in orario extrascolastico** tenuti dalle associazioni a cui sono state affidate le palestre scolastiche e ai quali sono iscritti diversi alunni/e del nostro Istituto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

*Se il bambino non impara nel modo in cui insegni,
potresti insegnare nel modo in cui impara...*

Harry Chasty

L'obiettivo di una scuola inclusiva è fare in modo che ogni studente e ogni studentessa si senta rispettato e accolto. Per questo la nostra scuola si impegna concretamente per rimuovere tutti i possibili ostacoli all'inclusione e per favorire il rispetto di ogni diversità e la tutela dei diritti di tutti e di tutte.

Il nostro Istituto crede fortemente nell'importanza e nel valore della “personalizzazione e individualizzazione” della didattica ed è per questo che da sempre

realizza attività volte a promuovere la crescita culturale, sociale e il successo formativo a partire dalla attenta considerazione delle potenzialità, delle capacità e dei bisogni di “tutti e di ciascuno” laddove tutti significa davvero tutti (*Inclusion and education. All means all-Global Education Monitoring Report Unesco 2020*).

Concepire gli insegnamenti in modalità inclusiva significa idearli e progettarli già per essere funzionali per tutti gli alunni e le alunne e, quindi, anche per quelli con Bisogni Educativi Speciali (alunni/e con disabilità, con Disturbi specifici dell'apprendimento, con disturbi evolutivi, con svantaggio linguistico e con svantaggio socio-relazionale).

La didattica Personalizzata e Individualizzata

(Normativa di riferimento: articoli 3, 34, 38 della Costituzione; Legge 517/1977, dalla C.M. n.258/1983; C.M. 250/1985; Legge quadro 104/1992 e successive integrazioni; Legge 53/2003; Legge 170/2010; Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012; Circolare ministeriale 8/13; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2014; D.Lgs. 66/2017; D.lgs. D.Lgs 96/2019; D.I. 182/2020; D.I. 153/2023).

In particolare, per gli/le alunni/e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Disturbi evolutivi (DES), con svantaggio linguistico e socio-relazionale, i docenti dei TEAM/CDC attivano percorsi di didattica personalizzata attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il PDP è il documento che garantisce all'/ alla alunno/a una didattica funzionale al suo stile di apprendimento, individuando le metodologie, gli strumenti e le strategie più adeguate al raggiungimento del suo successo scolastico.

La nostra scuola è anche da sempre attenta ai temi dell'accoglienza in ottica interculturale. Per gli alunni e le alunne di origine straniera, infatti, si realizzano:

- piani didattici personalizzati;
- percorsi di alfabetizzazione e di supporto linguistico e didattico e di mediazione linguistico
- culturale con il supporto di associazioni del territorio e grazie al finanziamento del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale.

In particolare, per gli alunni e le alunne NAI (alunni/e stranieri/e neo arrivati/e in Italia) si attuano azioni volte alla prima accoglienza avendo come quadro di riferimento il nostro Protocollo di Accoglienza, consultabile al seguente link:

<https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Protocollo-di-accoglienza.pdf>

In un'ottica di valorizzazione delle differenze, la nostra scuola cerca di rispondere in modo attento e competente ai bisogni educativi derivanti dalle diverse esperienze di vita di ciascun alunno e di ciascuna alunna. Per questo l'accoglienza e l'inclusione degli studenti che sono stati adottati – sia sul territorio nazionale sia tramite adozioni internazionali – rappresentano un impegno prioritario, fondato sui principi di equità, rispetto e promozione della persona. L'esperienza adottiva, pur nella sua unicità e specificità, può comportare fragilità temporanee o persistenti, che si riflettono nella sfera affettiva, relazionale, linguistica e cognitiva. In coerenza con le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati (MIM, 2023), il nostro istituto si impegna per favorire un clima scolastico sereno, inclusivo e stimolante, nel quale ogni alunno adottato possa sentirsi accolto, riconosciuto, valorizzato e accompagnato nel suo percorso di crescita e apprendimento anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato.

Protocollo di Alunni Adottati, consultabile al seguente link:

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Protocollo_accoglienza_alunni_adottati_PTOF_2025-28.pdf

Per gli alunni e le alunne con disabilità del nostro Istituto sono progettati e realizzati percorsi didattico-educativi mirati al raggiungimento della piena inclusione all'interno del contesto scolastico. Nel Piano educativo individualizzato (PEI) vengono stabiliti gli apprendimenti, gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti, i criteri di valutazione e tutti gli interventi ritenuti utili e specificatamente predisposti. Il PEI è elaborato, in un'ottica di condivisione e di corresponsabilità, da tutte le figure e le istituzioni coinvolte nella cura del benessere e della tutela del “progetto di vita” di questi alunni: docenti dei TEAM/CDC, famiglie, figure professionali specifiche interne ed esterne, specialisti dell'unità di valutazione multidisciplinare dei TSMREE, OEPAC e Assistenti alla Comunicazione, tutti riuniti nel GLO - Gruppo di Lavoro Operativo.

Le metodologie inclusive

Per realizzare una reale personalizzazione della didattica che tenga conto dello stile di apprendimento e dei bisogni educativi di ciascuno, tutti i docenti di materia e di sostegno utilizzano metodologie e strumenti didattici inclusivi quali:

Didattica laboratoriale	per stimolare l'attenzione e la curiosità realizzando attività diversificate in ambienti di apprendimento specifici per ogni materia;
Didattica cooperativa	per sviluppare forme di cooperazione e rispetto reciproco e per veicolare conoscenze, abilità, competenze;
Didattica multisensoriale	per incrementare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di più canali: visivo, tattile, uditivo, cinestetico;
Peer to peer	per favorire l'apprendimento alla pari allo scopo di valorizzare l'impegno e l'autostima;
Problem solving	per operare sintesi tra sapere e saper fare attraverso la sperimentazione in situazione;
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)	uso di pc, LIM, Digital board per rendere gli argomenti più accattivanti e immediatamente fruibili;
Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)	utilizzo di immagini, figure, disegni, fotografie, sistemi simbolici e pittogrammi per adattare la didattica ai bisogni di alunni e alunne con difficoltà comunicative (alunni/e nello spettro autistico, alunni/e DSA ma anche alunni/e NAI o con scarsa conoscenza della lingua italiana).

La valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità sarà riferita agli apprendimenti, agli obiettivi, ai criteri e alle attività previsti dal PEI. La valutazione degli alunni e delle alunne con DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) o con altri tipi di Bisogni Educativi Speciali farà riferimento a quanto concordato all'interno del PDP stilato per ogni singolo/a alunno/a.

Il Piano per l'Inclusione

Tutto quello che concerne l'inclusione degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali del nostro Istituto viene progettata attraverso il Piano per l'Inclusione (PI), all'interno del quale si stabiliscono tutte le necessità educative e formative e si predispongono tutte le risorse e gli interventi necessari per garantire il loro diritto allo studio. Il PI, dunque, è il documento principale della pianificazione dell'offerta formativa in favore dell'inclusione scolastica e in quanto tale è parte integrante del PTOF ed è consultabile al seguente link:

<https://iclaparelli.edu.it/documento/pai-piano-annuale-per-linclusione/>

Nell'elaborazione del PI, il Collegio Docenti viene supportato dal GLI - Gruppo di lavoro per l'Inclusione. Il GLI, oltre a fornire consulenza per la stesura del PI, si occupa di rilevazione dei bisogni degli alunni con BES, raccolta della documentazione, supporto ai docenti nell'elaborazione dei PEI, proposte per la formazione, diffusione delle buone pratiche, relazioni con le istituzioni del territorio.

Azioni di supporto e collaborazioni

Il nostro Istituto per consolidare “la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile” (*Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, 2012*) porta avanti azioni di supporto avvalendosi della collaborazione di associazioni e istituzioni del territorio:

TSMREE (Tutela Salute Mentale e riabilitazione dell'età evolutiva)	per la rilevazione degli alunni e delle alunne BES, per l'organizzazione dei GLO e del GLI, per la predisposizione di tutta la relativa documentazione clinica e scolastica;
Ufficio OEPAC del Municipio V	per l'attivazione del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità attraverso la figura dell'Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione e gli assistenti alla comunicazione

	attraverso la Comunicazione aumentativa alternativa (CAA) per alunni/e con disturbi della comprensione e produzione del linguaggio.
Ufficio Tutela della fragilità della Regione Lazio	per l'erogazione del servizio di assistenza alla comunicazione per alunni e alunne con disabilità sensoriali.
Servizi Sociali Municipio V	per la prevenzione delle situazioni di disagio e per l'intervento nella tutela dei minori in difficoltà (economiche, sociali, emotive o comportamentali).

Per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati in particolare ai ragazzi con BES o disabilità vedi sezioni sull'ampliamento formativo.

1.4-ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E RISORSE PROFESSIONALI

Staff di dirigenza

Lo staff si occupa degli aspetti organizzativi dell'Istituto ed è composto:

- dal Dirigente Scolastico;
- da 1 collaboratore del Dirigente;
- da 7 responsabili di plesso.

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico, individuato dallo stesso, è un docente della Scuola Primaria a cui il Dirigente può delegare specifici compiti, tra i quali ad esempio:

- il coordinamento della commissione PTOF;
- il coordinamento con i responsabili di plesso e Funzioni Strumentali;
- l'organizzazione degli orari scolastici e degli insegnanti;
- la calendarizzazione degli incontri di programmazione e degli scrutini;
- la referenza per l'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti.

In ognuno dei 7 plessi è nominato dal Dirigente Scolastico un Responsabile di Plesso che svolge le seguenti mansioni:

- il coordinamento organizzativo del plesso;
- la gestione della fruizione degli spazi e dei sussidi;
- l'organizzazione del piano di sicurezza;
- la predisposizione delle sostituzioni in caso di assenze brevi dei colleghi.

Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali sono identificate ogni anno con delibera del collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF e per le aree specifiche di intervento considerate strategiche per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola. Per questo anno sono state individuate le seguenti aree: Ptof, Orientamento, Inclusione, Tecnologia e Continuità.

Infine, il **Referente Bullismo**, supportato da una commissione, coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. In particolare, ha elaborato un Vademecum antibullismo valido dall'anno scolastico 2022 – 2023 consultabile al seguente link:

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Vademecum-bullismo_IC_Via- Laparelli.pdf

Risorse professionali

L'organico del personale docente della nostra istituzione scolastica è costituito da:

- 191 docenti;
- 21 collaboratori scolastici;
- 6 assistenti amministrativi;
- 1 DSGA.

Il personale docente è per 2/3 a tempo indeterminato e full time. Per la maggior parte sono docenti stabili nella scuola da anni, continuità che ha favorito la costruzione di relazioni e approcci metodologici e di didattica condivisi e consolidati.

La quasi totalità dei collaboratori scolastici è a tempo indeterminato e lavora da anni nella nostra scuola diventando riferimento fondamentale per docenti, studenti e famiglie.

Il nostro Istituto dispone di un docente di lingua francese e uno di lingua alloglotto di potenziamento per la Scuola Secondaria di Primo Grado e di quattro docenti di potenziamento per la Scuola Primaria. L'utilizzazione dei docenti **dell'Organico Potenziato** si definisce in relazione:

- alle esigenze funzionali dell'erogazione del servizio scolastico;
- alle esigenze degli alunni e delle alunne e delle attività progettuali definite nel PTOF;
- ai periodi di utilizzazione in supplenze brevi nonché per la sostituzione dei docenti assenti limitatamente ad un monte orario che non superi il 10% del totale delle ore loro attribuite;
- al potenziamento, in affiancamento, dei docenti curricolari per gli alunni BES e DSA;
- allo sviluppo e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

L'intera comunità educante è tenuta a rispettare e far rispettare il Regolamento d'Istituto².

Organizzazione Uffici di segreteria

La Segreteria, coordinata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, svolge compiti di supporto ed organizzazione al funzionamento della scuola.

Essa si suddivide in:

- segreteria didattica (gestione alunni e rapporti con genitori);
- segreteria amministrativa (gestione finanziaria – servizi contabili);
- ufficio protocollo (archivio e protocollo);
- segreteria personale (amministrazione del personale scolastico).

Reti e convenzioni attivate

La nostra scuola favorisce l'apertura della comunità scolastica al territorio e beneficia da anni della collaborazione e del supporto delle istituzioni e delle associazioni e altri rappresentanti del terzo settore che si occupano di cultura, socialità, immigrazione e accoglienza nel quartiere favorendo. In particolare, sono state stipulate convenzioni con:

ASSOCIAZIONE ALTRAMENTE - SCUOLA PER TUTT@

Grazie all'intensa collaborazione tra la scuola e l'associazione, favorita dalla convivenza nello stesso edificio, è stato possibile favorire il processo di integrazione e inclusione di alunni e alunne nel contesto scolastico, promuovere eventi culturali anche per adulti legati alla lettura e alla scrittura e realizzare corsi gratuiti di italiano L2 per le mamme (<https://www.altramente.org/>).

² <https://iclaparelli.edu.it/documento/regolamento-distituto/>

ECOMUSEO CASILINO AD DUAS LAUROS

L'associazione è un'organizzazione di volontariato che persegue l'obiettivo di salvaguardare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale del Comprensorio Archeologico Casilino Ad Duas Lauros e dei quartieri limitrofi (<https://www.ecomuseocasilino.it/>).

ÀP - ANTIMAFIA POP ACADEMY

L'associazione lavora promuovendo l'antimafia sociale come punto di osservazione per contrastare le povertà educative e culturali, estendere la sfera dei diritti e arginare le disuguaglianze, scommettendo sulla forza dei linguaggi creativi e sulla scuola come primo presidio di cultura antimafia, come laboratorio permanente per l'esercizio dei diritti e della democrazia, e come luogo aperto al territorio e alla città (<https://www.apacademy.it/>).

FORTEZZA EST

Un teatro, una libreria, una biblioteca, uno spazio d'incontro. Ha sede accanto al nostro plesso centrale e in questi anni sono nate spontaneamente collaborazioni di varia natura con docenti della nostra scuola. (<https://www.fortezzaest.com/>).

BIANCO E NERO

L'Associazione culturale Bianco e Nero svolge progetti culturali a carattere cinematografico incentrati sull'interculturalità. Da dodici anni promuove il Karawan Fest, il primo festival cinematografico (e non solo) itinerante sui temi dell'immigrazione, incontro di culture e integrazione con punto di vista e tono programmaticamente non drammatici (<http://www.karawanfest.it/>).

A SUD

Un'organizzazione ecologista indipendente, che si occupa delle cause delle crisi ambientali promuovendo campagne, progetti e strumenti per rivendicare un modello economico equo e sostenibile. Inoltre realizzano formazione ed educazione per rafforzare la conoscenza e la consapevolezza delle nuove generazioni rispetto ai temi ambientali (<https://asud.net/>).

ASINITAS

Asinitas è una Associazione di Promozione Sociale che dal 2005 si occupa di educazione, formazione e inclusione sociale e si rivolge a adulti e minori, italiani e stranieri, uomini e donne migranti, rifugiati e richiedenti asilo. Le attività principali sono: corsi sperimentali di italiano L2 per adulti stranieri, spazio d'ascolto per donne e famiglie, italiane e straniere, laboratori di teatro comunitario, percorsi di orientamento socio-sanitario e legale, formativo e professionale, corsi di formazione per insegnanti, operatori ed educatori e laboratori artistici-espressivi interculturali (<https://www.asinitas.org/>).

CEMEA DEL MEZZOGIORNO

I **CEMEA del Mezzogiorno** sono una Associazione di Promozione Sociale che fa riferimento al movimento internazionale dei **CEMEA** (*Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva*). Nascono a Roma nel 1979 e dal 1998 hanno sede nel V Municipio, nel quartiere Pigneto. L'associazione sviluppa **attività formative ed educative** finalizzate ad una cittadinanza e ad una solidarietà attiva, che permetta ad adulti, giovani, bambini/e ed ai/alle loro educatori/educatrici di essere attori consapevoli delle scelte che li riguardano e del mondo che li circonda, di contribuire alla sua evoluzione in una prospettiva di progresso individuale e sociale (<https://cemeadelmezzogiorno.it/>).

ASSOCIAZIONE RAABE C.C.E.P. UNLA

Raabe è un'associazione di promozione sociale nata nel 1996 che privilegia la formazione e la cultura come strumenti per la crescita della persona e il miglioramento della società. Raabe è anche Centro Unla per la lotta contro l'analfabetismo ed è un attore della formazione continua dell'adulto (<https://www.raabe.it/>).

ASSOCIAZIONE STEPS-ABA

L'Associazione lavora per facilitare il processo di integrazione e inclusione dei bambini con disabilità nel contesto scolastico attraverso la realizzazione di progetti educativi che prevedono sia momenti di scambio con bambini a sviluppo tipico, sia corsi di formazione specialistica per insegnanti ed operatori scolastici (<https://steps-aba.it/>).

COMUNE DI ROMA

La scuola partecipa ai bandi promossi dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale per il finanziamento di interventi di mediazione linguistica e culturale e di attività di alfabetizzazione e potenziamento all'apprendimento della lingua italiana L2 e di supporto didattico ai compiti attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi o mediante affiancamento in classe.

CENTRO NAZIONALE DIPENDENZE E DOPING DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

La scuola partecipa al monitoraggio della diffusione di comportamenti a rischio di insorgenza di dipendenze nella popolazione scolastica 11 - 13 anni al fine di rilevare la reale dimensione di tali fenomeni in Italia e poter quindi attivare tempestivamente azioni di prevenzione.

RETE LAZIO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (RETE LAZIO SPS)

La scuola ha aderito alla Rete Lazio SPS in cui sono condivise "pratiche raccomandate" ovvero interventi e azioni per la promozione della salute e del benessere a scuola. L'adesione prevede la formazione dei docenti che svolgeranno i percorsi all'interno delle classi.

Piano di formazione del personale docente e personale ATA

Partendo dalle priorità e dagli obiettivi formativi che la nostra scuola si è prefissata e da un'analisi delle sfide che i cambiamenti della società impongono alla scuola nei prossimi tre anni ai docenti saranno proposti percorsi di formazione nei seguenti ambiti:

PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Destinatari	Docenti e personale ATA
Finalità	- promuovere conoscenze diffuse sui temi del bullismo e cyberbullismo - fornire strumenti e conoscenze utili a promuovere, nel gruppo classe, comportamenti prosociali di rispetto ed integrazione; - supportare l'Istituzione scolastica nella formazione delle figure dedicate

	ai temi del bullismo e del Cyberbullismo; - supportare il collegamento della Scuola con le agenzie del territorio e con gli organi istituzionali preposti alle diverse azioni del caso.
Modalità	Incontri specifici per la Scuola Primaria, per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la formazione di figure dedicate.

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari	Docenti e personale ATA
Finalità	- favorire il lavoro in ambienti sicuri - favorire la conoscenza di norme e procedure
Modalità	Il Responsabile esterno, Architetto Filippo Fasulo, in incontri periodici aggiorna tutto il personale sulle procedure e norme per la Sicurezza.

UNPLUGGED INIZIATIVA PROMOSSA DALL'ASL PER LO SVILUPPO ARMONIOSO DI TUTTE LE SFERE DELL'ALUNNO

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Finalità	- portare i principi della prevenzione delle scuole; - formare i docenti affinché applichino il programma di prevenzione dalle dipendenze nelle classi; - promuovere il benessere degli alunni.
Modalità	20 ore di corso di formazione da parte di operatori sanitari e materiali didattici per docenti che applicheranno il programma nelle classi.

GALASSIA TORPIGNA

PER PROMUOVERE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E INTERCULTURALE

Destinatari	Docenti delle Scuole Primarie Mancini e Deledda e della Scuola Secondaria di Primo Grado Pavoni e tutta la comunità educante.
Finalità	- sviluppare, nel quartiere romano di Torpignattara (Municipio V), un modello di alleanza educativa territoriale tra istituzioni, scuole e enti del terzo settore, finalizzato al contrasto dei fenomeni di segregazione ed esclusione scolastica, attraverso la creazione di una carta dei servizi territoriale; - elaborare materiale didattico e di progettazione didattica in condivisione tra docenti e operatori delle associazioni coinvolte.
Modalità	- attività laboratoriali per gli alunni e le alunne degli Istituti Comprensivi Salacone e Laparelli, svolte in contesti formali e non, con particolare attenzione alle tematiche del plurilinguismo e alla valorizzazione dell'ambiente; - percorso di formazione per i docenti; -attività di accompagnamento, orientamento, mediazione e supporto ai genitori.

LO SPETTRO DELL'AUTISMO E NUOVO MODELLO PEI

Destinatari	Docenti
Finalità	Conoscenza e comprensione • Acquisire conoscenze scientifiche: sul disturbo, le sue cause e le manifestazioni. • Comprendere il funzionamento: degli studenti con autismo e le specificità del loro processo di apprendimento. Sviluppo di competenze pratiche • Progettare percorsi didattici personalizzati e strategie educative efficaci. • Utilizzare metodologie e strumenti specifici per la comunicazione e

	l'apprendimento. • Gestire i comportamenti problematici. • Strutturare l'ambiente scolastico e le attività per ridurre l'ansia e favorire l'adattamento. Inclusione e gestione della classe • Promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con autismo. • Favorire l'interazione sociale: degli studenti con i compagni e stimolare la partecipazione attiva. • Collaborare con la famiglia e altri professionisti per definire e attuare il Piano Educativo Individualizzato (PEI).
Modalità	Incontri tenuti da ANGSA LAZIO in virtù del protocollo di intesa con l'USR Lazio.

1.5- RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIE

Orari di apertura degli uffici di segreteria

Segreteria didattica:

ricevimento utenti esterni: martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00;

Segreteria del personale:

mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

CONTATTI I.C. VIA FRANCESCO LAPARELLI 60

Indirizzo	Via Laparelli 60 - 00176, Roma
Telefono	(+39) 0624419571
E-mail	rmic8ck00b@istruzione.it
PEC	rmic8ck00b@pec.istruzione.it

Sito web	https://iclaparelli.edu.it/
C.F./P.IVA	97615670581
Cod. Univoco	UFSULD
IBAN	IT04I0306905020100000046524

Comunicazioni con la segreteria e la dirigenza

Le comunicazioni ufficiali, anche quelle indirizzate alla Dirigenza, devono pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica istituzionale della scuola, devono avere sempre un oggetto chiaro e gli allegati devono essere preferibilmente in formato PDF (PEC rmic8ck00b@pec.istruzione.it Email rmic8ck00b@istruzione.it):

- le comunicazioni con le famiglie avvengono tramite gli indirizzi di posta elettronica privati comunicati al momento dell'iscrizione;
- le comunicazioni con il personale docente avvengono principalmente tramite indirizzi di posta elettronica istituzionale interni il cui dominio è “@icvialaparelli.net.it”.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione, il sito WEB istituzionale della scuola (<https://iclaparelli.edu.it/>) costituisce il veicolo per la pubblicità legale. Qui vengono pubblicate circolari e comunicazioni e nella sezione Modulistica è possibile scaricare tutti i documenti necessari.

La pubblicazione sul sito istituzionale esaurisce l'obbligo di pubblicità legale, pertanto:

- il personale e l'utenza ha l'obbligo di riferirsi al sito per la comunicazione di natura formale;
- la pubblicazione in *Area Riservata Docenti* scaturisce da necessità di tutela della privacy. Il personale ha l'obbligo di consultare quotidianamente, negli orari che non eccedano il riconosciuto diritto alla disconnessione, *l'Area Riservata*, nella sezione *Circolari* e nella sezione *Avvisi*.

Comunicazione docenti – famiglie

Il nostro Istituto ritiene fondamentale la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie nella progettazione educativo-didattica volta a favorire il successo formativo di tutti gli alunni e alunne, tenendo conto anche di coloro con bisogni educativi speciali, e a garantire il rispetto di quanto descritto nel Regolamento d'Istituto³.

La componente genitore ha la sua rappresentanza negli organi scolastici e sono previsti colloqui individuali e di confronto tra genitori e docenti durante il corso dell'anno secondo modalità e tempistiche diverse per ogni ordine di scuola (vedi sezioni specifiche).

Inoltre, vengono incentivati i momenti di condivisione della programmazione e piani didattici e gli incontri periodici di monitoraggio del processo educativo.

In particolare, i genitori di alunni/e con disabilità, oltre a partecipare ai GLO e ad essere rappresentati all'interno del GLI, vengono coinvolti fattivamente, attraverso i comitati e la rappresentanza del Consiglio di Istituto, nell'adozione delle attività progettuali inclusive e nelle azioni di promozione della comunità educante.

Per gli alunni e le alunne di origine straniera è stato attivato un servizio di mediazione linguistica e culturale, con il finanziamento del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale. Infine per semplificare la partecipazione consapevole di tutti i genitori, italofoni e non, è stato realizzato un **Glossario illustrato “Parole scuole” multilingue** consultabile al seguente link:

<https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Glossario-illustrato-parole-scuola.pdf>

Registro elettronico

Nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione e digitalizzazione della burocrazia nella scuola, il Registro Elettronico consente una comunicazione efficace, sicura, riservata e tempestiva tra docenti e famiglie.

Il registro elettronico non deve però sostituire l'annotazione giornaliera dei compiti da parte delle alunne e degli alunni, per sostenere il loro processo di responsabilità e autonomia nella gestione delle attività da svolgere a casa.

Nella Scuola dell'Infanzia il registro elettronico è utilizzato dal TEAM educativo per segnare le assenze e caricare le programmazioni.

³ <https://iclaparelli.edu.it/documento/regolamento-distituto/>

Nella Scuola Primaria il registro elettronico viene utilizzato dalle insegnanti per il loro lavoro individuale e in team. I genitori invece possono:

- visionare i compiti per casa e le assenze, da giustificare poi sul libretto cartaceo;
- prendere visione delle valutazioni di fine quadrimestre.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado tramite il registro le famiglie possono:

- prendere visione delle attività svolte quotidianamente in classe e accedere al materiale didattico multimediale messo a disposizione dai docenti;
- venire informati in merito alla progettazione didattica di ogni docente;
- prendere visione tempestivamente delle assenze dei figli e giustificarle con il PIN appositamente fornito dalla segreteria;
- ricevere eventuali convocazioni o comunicazioni dai docenti della classe e firmare autorizzazioni e avvisi;
- prendere visione dei voti;
- prendere visione delle valutazioni di fine quadrimestre.

2- LA SCUOLA DELL'INFANZIA

2.1 - IL PLESSO



SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIOACCHINO REY"

CONTATTI

Indirizzo	Via Sestio Menas,125 – 00175 Roma
Contatti	Tel 06.76965690
Codice meccanografico	RMAA8CK018

QUADRI ORARI

La Scuola dell'Infanzia è costituita da 2 sezioni a 40 ore settimanali. Le insegnanti effettuano 25 ore settimanali, con 5 ore giornaliere in modo da permettere la compresenza di 2 ore all'interno della sezione.

L'entrata/uscita dei bambini è la seguente: ore 08:15/09:00 e ore 16:05/16:15.

08:15-09:00	Accoglienza in sezione: per il/la bambino/a è importante sentirsi accolto in un ambiente familiare e trovare un riferimento sicuro che gli faciliti il distacco da chi lo ha accompagnato. Il bisogno del genitore è quello di trovare una figura di cui potersi fidare. Il personale educativo trasmette vicinanza ai genitori e ai bambini.
-------------	--

09:00-09:30	Formazione del gruppo: “Chi c’è oggi?” ha una forte valenza rituale e trasmette al/alla bambino/a il fatto di essere visto, e la possibilità di affermare la propria presenza e la propria identità ed essere al centro dell’attenzione del gruppo. Questa attività, presentata in modo ludico, favorisce nel/nella bambino/a la capacità di riconoscere, assecondare e affermare i propri interessi e promuove lo sviluppo della capacità di scelta in autonomia.
09:30-10:00	Bagno igiene personale e merenda.
10:00-11:00	Attività o laboratori: entrambi vengono strutturati dalle insegnanti, sulla base della programmazione annuale e suddivisi per fasce d’età, con ampio spazio dedicato al lavoro con materiali naturali, di riciclo e all’aperto.
11:00-12:00	Gioco libero: possibilità di dedicarsi ad un gioco scelto in autonomia in spazi comuni, interni ed esterni, predisposti per sviluppare la creatività, le competenze decisionali e favorire la centralità del/della bambino/a.
12:00-12:20	Bagno, igiene personale e preparazione per il pranzo.
12:25-13:10	Pranzo: avviene in mensa e diventa un momento privilegiato di convivialità. Permette l’acquisizione di una educazione alimentare varia e assortita. Il pranzo è un’opportunità importante per educare al rispetto del cibo e all’autoregolazione.
13:15-14:00	Relax: è un momento di rilassamento per i bambini con un sottofondo musicale, durante il quale i più grandi si dedicano alla lettura o ad un disegno libero.
14:00-15:00	Attività pomeridiana: riflessione sulle esperienze educative vissute durante la giornata; esperienze didattiche adeguate al grande gruppo (preparazione di feste, occasioni particolari ecc.); possibilità di continuare, rinforzare/integrare le attività inerenti ai nuclei tematici programmati (interventi individualizzati).
15:15-15:40	Bagno, igiene personale e merenda.

16:00-16:15	Ricongiungimento: per il/la bambino/a è importante sentirsi riaffidato alle cure genitoriali e parentali ed è importante che questo passaggio sia oggetto di attenzioni individualizzate. Il bisogno del genitore è quello di trovare nello sguardo dell'educatore e del/della bambino/a la conferma del fatto che è stata una buona giornata per tutti.
-------------	---

ATTREZZATURE DIGITALI AULE

PC	2
LIM	una in ogni aula (tot. 3) e 1 nell'atrio
Infrastruttura digitale	Rete Wi-fi

AMBIENTI

Laboratorio di informatica	<i>“Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.”</i> (Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia). Il laboratorio, in cui è presente una lavagna LIM e delle panche, permette di muovere i primi passi tra gli strumenti tecnologici multimediali, favorendo l'interazione con essi in modo giocoso e in un contesto didattico-educativo a misura di bambino.
Biblioteca	La biblioteca scolastica, allestita all'interno delle classi, permette di vivere in modo completo e strutturato l'esperienza della lettura individuale e di gruppo. Lo spazio è costituito da una libreria con varie tipologie di libri a diretta disposizione del bambino/a e un angolo morbido per la consultazione individuale o per la lettura mediata dall'insegnante.

Palestra	Un grande spazio allestito con tappeti morbidi, carrello con varie attrezzature (cerchi, birilli, palle, mattoncini, coni per corsa ad ostacoli, corde), piscina con palline, percorso in gomma.
Giardino	Ampio spazio all'aperto attrezzato con giochi da esterno per aree gioco inclusive dove svolgere attività ludiche e vivere momenti ricreativi e di relax.

Comunicazione docenti – genitori nella scuola dell’infanzia

Nella Scuola dell’Infanzia lo scambio tra docenti e genitori avviene durante i **Consigli di intersezione** che si riuniscono periodicamente, per discutere, confrontarsi ed accordarsi su:

- organizzazione e coordinamento delle attività legate a progetti specifici e/o di laboratorio;
- valutazione dell’andamento educativo e didattico delle sezioni;
- programmazione di uscite, viaggi di istruzione, interventi di esperti.

Si prevedono inoltre:

- un’assemblea con i genitori degli alunni neoiscritti ad inizio delle attività didattiche;
- un’assemblea preliminare all’elezione dei rappresentanti dei genitori dei consigli di intersezione e presentazione della programmazione didattica;
- un’assemblea di fine anno.

2.2 - L’OFFERTA FORMATIVA

La Scuola dell’Infanzia si trova nel plesso Don Giocchino Rey insieme alla Scuola Primaria.

La presenza sempre maggiore di famiglie di origine straniera (bengalese) ha spinto il personale della Scuola dell’Infanzia a rimodulare la programmazione nelle sezioni, a introdurre progetti e organizzare spazi laboratoriali al fine di soddisfare i seguenti Bisogni Educativi Speciali:

- acquisizione della lingua italiana;
- sviluppo della capacità di socializzare e comunicare con compagni di culture diverse;

- promozione di una didattica interculturale che consenta ai bambini di conoscere e rispettare le diverse culture;
- promozione dell'accettazione delle differenze e il rispetto reciproco.

È evidente quindi che operando in questo contesto l'accoglienza e l'integrazione restano bisogni principali del quartiere per i quali è necessario che la scuola investa risorse economiche, professionalità e progettualità.

Le **Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione 2012** indicano per la scuola dell'infanzia cinque campi d'esperienza:

1. *I discorsi e le parole*: i/le bambini/e imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano;
2. *Il sé e l'altro*: il/la bambino/a inizia ad interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità;
3. *Il corpo e il movimento*: i/le bambini/e giocano con il proprio corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova...
4. *La conoscenza del mondo*: i/le bambini/e attraverso attività concrete portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà;
5. *Linguaggi, creatività, espressione*: [...] i linguaggi a disposizione dei/delle bambini/e come la voce, i gesti, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, vanno scoperti per la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

Nella Scuola dell'Infanzia, in base alla **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018**, i traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave possono essere declinati così nei **cinque campi di esperienza**:

Il sé e l'altro	- il/la bambino/a gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini/e; - sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; - sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; - riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri
-------------------------------	---

	bambini/e e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; - pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; - si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; - riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
Il corpo e il movimento	- il/la bambino/a vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; - riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; - prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto; - controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva; - riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
Linguaggi, creatività, espressione	- il/la bambino/a comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; - segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto

	della musica e per la fruizione di opere d'arte; - scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; - sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; - esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
I discorsi e le parole	- il/la bambino/a usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; - sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; - sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; - ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; - ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia; - si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
La conoscenza del mondo	- il/la bambino/a raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; - sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; - riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo; - osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; - si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le

	funzioni e i possibili usi; - ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità; - individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
--	---

Progetti della Scuola dell'Infanzia

PROGETTO D'ISTITUTO: CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA

Accompagnare il/la bambino/a nel suo percorso di crescita e nell'affrontare le varie tappe del cammino scolastico ed accogliere e vivere con serenità il cambiamento.

Attività	• quattro incontri tra i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi quinte; • attività di lettura di brevi storie e laboratori svolti insieme ai bambini e alle bambine della Scuola Primaria.
-----------------	---

EMOZIONI IN MOVIMENTO

Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni

Finanziato da	FIS
Destinatari	Alunni e alunne della Scuola dell'Infanzia Don Gioacchino Rey
Finalità	• favorire l'espressività motoria; • gioco coreografico; • realizzazione dell'esperienza di sé all'interno del gruppo.

Attività	• lettura della storia; • attività di movimento creativo: conosciamo le emozioni attraverso il movimento del corpo; • ascolto attivo di musica che accompagnerà l'attività del movimento creativo.
-----------------	--

"PAROLE IN GIOCO"
"PAROLE COLORATE"
"IMPARIAMO A PARLARE"

Arricchire il linguaggio

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola dell'Infanzia Don Gioacchino Rey
Finalità	• promuovere lo sviluppo del linguaggio verbale come strumento di comunicazione, relazione e pensiero; • arricchire il lessico personale dei bambini attraverso esperienze significative e quotidiane; • stimolare la curiosità e il piacere di giocare con le parole.
Attività	• lettura e drammatizzazione di storie; • disegno le parole; • filastrocche e canzoncine.

RACCONTAMI UNA FIABA
"CAPPUCETTO ROSSO E IL SENTIERO DELLE EMOZIONI"

Saper comprendere, rielaborare e ricostruire in modo personale la sequenza narrativa attraverso l'ascolto, il dialogo e attività grafiche e drammatiche.

Finanziato dal	FIS
-----------------------	-----

Destinatari	Scuola dell'Infanzia Don Gioacchino Rey
Finalità	• Sviluppare la creatività e l'immaginazione; • Sviluppare le abilità sociali; • Sviluppare le abilità linguistiche.
Attività	• Rappresentazioni grafiche; • Drammatizzazione; • Musica e movimento.

TUTTI INSIEME - IL GIORNALINO DELLA SCUOLA DON GIOACCHINO REY

*Sviluppare l'utilizzo di diverse modalità di comunicazione
per esprimere le esperienze vissute*

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Don Gioacchino Rey
Finalità	• rielaborare collettivamente le esperienze vissute a scuola; • offrire agli alunni diverse modalità di comunicazione, sviluppando il piacere di esprimersi con il disegno, la scrittura, la voce; • rielaborare collettivamente le esperienze vissute a scuola; • rendere visibili le esperienze didattiche.
Attività	realizzazione di podcast e pubblicazioni del giornalino di plesso su una pagina web in formato sfogliabile con link inoltrato ai genitori.

Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Secondo le **Indicazioni Nazionali per il curricolo** “l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini e delle bambine, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.

L'osservazione sistematica e costante nel tempo, in situazioni strutturate e non, rappresenta l'attività migliore di monitoraggio della crescita dei bambini. Queste osservazioni significative, dove si evincono tutti gli aspetti di crescita globale del/della bambino/a, in conformità anche con il Regolamento d'Istituto⁴, vengono raccolti nei tre anni di scuola in "schede di valutazione" approvate da tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e condivise nel passaggio alla Scuola Primaria con le insegnanti del ciclo successivo.

Le docenti valutano il percorso formativo/educativo in tre fasi:

- INIZIALE riguarda l'accertamento delle capacità in possesso del/della bambino/a al momento del suo ingresso a scuola;
- INTERMEDIA mirata a eventuali interventi personalizzati sul/sulla bambino/a e sul gruppo classe;
- FINALE riguarda gli esiti formativi dell'esperienza educativa.

Per i/le bambini/e dell'ultimo anno, è previsto uno screening in uscita, sui prerequisiti di apprendimento e fattori di rischio per DSA. Nella prospettiva di un curriculum verticale di Istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno e alunna, la Scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di Istituto.

Al termine del percorso della Scuola dell'Infanzia, per ogni alunno/a viene compilato il Documento di Valutazione Finale delle competenze raggiunte elaborato dalla Commissione di Continuità.

⁴ <https://iclaparelli.edu.it/documento/regolamento-distituto/>



3- LA SCUOLA PRIMARIA

3.1 - I PLESSI



SCUOLA PRIMARIA "DON GIOACCHINO REY"

CONTATTI

Indirizzo	Via Sestio Menas,125 - 00175 Roma
Contatti	Tel 06.76965690
Codice meccanografico	RMEE8CK04L

QUADRO ORARIO

Sezioni a tempo pieno	8:30 – 16:30
------------------------------	--------------

ATTREZZATURE DIGITALI AULE

PC	25 portatili (lab. STEM) e 6 portatili (lab. di informatica) 5 postazioni fisse (lab. di informatica)
Digital board	5 (nelle classi)

LIM	6 (5 nelle aule e 1 negli spazi comuni)
Infrastruttura digitale	Rete Wi-fi

AMBIENTI

Laboratorio di musica	Uno spazio educativo ricco di stimoli sensoriali e cognitivi, dove bambine e bambini hanno la possibilità di avvicinarsi al mondo della musica attraverso l'esplorazione, la conoscenza e la sperimentazione di una varietà di strumenti musicali. Questo percorso favorisce lo sviluppo della creatività. Dell'ascolto attivo, della coordinazione e del senso del ritmo, promuovendo al contempo l'espressione individuale e il lavoro cooperativo, in un contesto inclusivo e motivante.
Laboratorio ludico	Uno spazio dedicato al gioco educativo e costruttivo, pensato per offrire alle bambine e ai bambini l'opportunità di cimentarsi con una varietà di giochi da tavolo, sia individuali che di gruppo. Attraverso il gioco gli alunni possono sviluppare e potenziare abilità logiche, strategiche, relazionali e cooperative, in un contesto che stimola il pensiero critico, la gestione delle regole, il rispetto dei turni e la collaborazione. Questo ambiente ludico- didattico rappresenta un'importante risorsa per promuovere l'apprendimento attivo, l'inclusione e il benessere scolastico, integrando in modo armonico gioco e formazione.
Laboratorio di informatica	L'ambiente è dotato di una postazione docente e di sei postazioni per gli alunni, dalle quali è possibile utilizzare software e applicativi digitali calibrati sulle competenze degli studenti. Le attività sono orientate allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e dell'autonomia operativa. L'accesso alle risorse on line avviene in modo sicuro e guidato, promuovendo l'educazione alla cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie.
Biblioteca	La biblioteca scolastica rappresenta un ambiente accogliente e stimolante, dotato di un'ampia selezione di libri per la consultazione libera, nonché di materiale audiovisivo raccolto grazie a progetti educativi e donazioni. È stato inoltre allestito uno spazio specificamente dedicato all'area

	didattica, che offre docenti e alunni guide metodologiche, testi disciplinari e materiali di approfondimento, favorendo percorsi di lettura, ricerca e apprendimento attivo.
Palestra	Un ambiente spazioso e versatile, appositamente pensato per rispondere alle esigenze educative e didattiche della scuola primaria, dotato di diverse attrezzature funzionali e sicure. Questo spazio polifunzionale consente lo svolgimento delle attività motorie, favorendo il benessere, la socializzazione e lo sviluppo armonico delle competenze motorie e relazionali delle bambine e dei bambini.
Aula STEM	Il laboratorio STEM è uno spazio didattico innovativo, pensato e realizzato per promuovere un apprendimento innovativo, attivo e collaborativo in ambito scientifico e tecnologico. È uno spazio attrezzato per sostenere un apprendimento attivo, in cui l'uso delle tecnologie digitali non è fine a se stesso, ma diventa strumento per sviluppare creatività, pensiero critico e capacità di affrontare situazioni problematiche in modo autonomo e consapevole.
Aula polifunzionale	L'aula polifunzionale è uno spazio accessibile e attrezzato, dedicato agli alunni con disabilità, pensato per favorire attività personalizzate e attività laboratoriali in un ambiente protetto e stimolante. Viene utilizzata per interventi di sostegno, percorsi di recupero e potenziamento e per attività di socializzazione. La flessibilità dell'ambiente consente di adattare lo spazio e le metodologie alle diverse esigenze educative, garantendo un supporto efficace e mirato al benessere e allo sviluppo di ciascun alunno.
Atrio	L'atrio della scuola è stato attrezzato con una LIM e un videoproiettore, trasformandolo in uno spazio multifunzionale, adatto ad accogliere attività comuni, momenti di condivisione tra classi, presentazioni ed eventi scolastici. Questa dotazione consente di considerare l'atrio come vero e proprio ambiente di apprendimento alternativo, favorendo la partecipazione e la collaborazione all'interno della comunità scolastica.
Giardino	Ampio spazio all'aperto che offre la possibilità di svolgere attività ludiche, motorie e momenti ricreativi e di relax. Il giardino della scuola rappresenta un'opportunità per favorire il movimento, la socializzazione e il benessere quotidiano delle bambine e dei bambini. È presente anche un percorso vita.



SCUOLA PRIMARIA "PIETRO MANCINI"

CONTATTI

Indirizzo	Via Camillo Manfroni,7 – 00177 Roma
Contatti	Tel 06.2417666
Codice meccanografico	RMEE8CK01D

QUADRO ORARIO

Sezioni a tempo pieno	8:30 – 16:30
------------------------------	--------------

ATTREZZATURE DIGITALI AULE

PC	18 postazioni fisse (nel lab. di informatica) e 21 portatili (20 su carrello caricatore in aula di informatica e 1 nell'ex presidenza)
Digital board	12 (10 in ogni classe, 1 nel lab. STEM e 1 nell'ex presidenza)
LIM	2 (1 nel lab. di informatica e 1 nell'aula di cinema-teatro)
Infrastruttura digitale	Rete Wi-fi

AMBIENTI

Laboratorio di musica e arte	In fase di progettazione e allestimento.
Laboratorio di informatica	L'aula è dotata di 18 postazioni individuali per gli alunni, pensate per favorire un apprendimento attivo e partecipativo, oltre a una postazione dedicata all'insegnante, attrezzata con gli strumenti necessari per la gestione delle attività didattiche. L'ambiente è arricchito dalla presenza di una LIM, che consente di integrare la didattica tradizionale con risorse digitali, stimolando la curiosità, la partecipazione e lo sviluppo delle competenze digitali sin dalla scuola primaria. La disposizione degli arredi e delle tecnologie favorisce il lavoro collaborativo, l'inclusione e l'utilizzo di metodologie innovative.
Aula ex presidenza	L'aula, ampia e multifunzionale, è utilizzata per diverse attività didattiche. È anche un ambiente ideale per riunioni scolastiche, come ad esempio l'accoglienza dell'Open Day in presenza. La flessibilità dell'aula permette di adattarsi a diverse esigenze, favorendo l'interazione tra insegnanti, alunni e famiglie, in un contesto che stimola la collaborazione e l'inclusività.
Aula di cinema-teatro	L'aula cinema-teatro è uno spazio polifunzionale dedicato alla visione critica di opere cinematografiche e alla pratica laboratoriale teatrale, finalizzato a sviluppare nei ragazzi competenze espressive, comunicative e relazionali, potenziando il pensiero creativo e il senso estetico attraverso linguaggi artistici integrati
Aula STEM	Spazio didattico innovativo, progettato per promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo attraverso attività laboratoriali in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze digitali. Talvolta è usata anche come aula di IRC.
Biblioteca	Allestita alcuni anni fa dal <i>Comitato genitori Mancini</i> , con l'avvento della pandemia non è stata più utilizzata, ma nel corso dell'anno 2024-2025 è stata ripristinata dal un gruppo di docenti ed ora è pienamente funzionante.

Palestra

La palestra della scuola primaria rappresenta uno spazio educativo fondamentale per la crescita armonica degli alunni. Ampia, luminosa e attrezzata con materiali idonei e sicuri, favorisce lo svolgimento delle attività motorie e sportive previste dal curriculum di educazione fisica. In questo ambiente gli alunni possono sviluppare le proprie capacità motorie, la coordinazione, il senso del ritmo e la consapevolezza del proprio corpo, imparando al tempo stesso valori come la collaborazione, il rispetto delle regole e lo spirito di squadra. La palestra viene inoltre utilizzata per progetti interdisciplinari, eventi scolastici e momenti di socializzazione. È anche il luogo in cui si svolgono le recite e le rappresentazioni teatrali degli alunni, occasioni preziose per valorizzare la creatività e il lavoro collettivo. In questo modo, la palestra contribuisce al benessere fisico, emotivo e relazionale di tutta la comunità scolastica.



SCUOLA PRIMARIA "GRAZIA DELEDDA"

CONTATTI

Indirizzo	Via Filarete, 21 – 00176 Roma
Contatti	Tel 06.24402585
Codice meccanografico	RMEE8CK03G

QUADRO ORARIO

Sezioni a tempo pieno	8:30 – 16:30
Sezioni a tempo ridotto	Classi 4° - 5°: 8:30 – 13:30 e un giorno a settimana 8:30 – 16:30

ATTREZZATURE DIGITALI AULE

PC	25 su carrello (nel lab. STEM) e 2 (nel lab. inglese e nell'aula di religione)
Digital board	15 (in ogni classe)

LIM	3 (nel laboratorio di inglese, nell'aula di religione e nella biblioteca)
Infrastruttura digitale	Rete Wi-fi

AMBIENTI

Laboratorio di musica	Il laboratorio dispone di un impianto di amplificazione, microfoni, mixer, sedie, scaffali e leggi per la musica. Sono presenti inoltre diversi sussidi didattici: strumentario Orff, pianoforte, tastiere e chitarre.
Laboratorio di psicomotricità	L'aula polifunzionale situata a piano terra è: - uno spazio laboratoriale capace di promuovere il lavoro dei/delle bambini/e; - un ambiente flessibile che favorisce le attività cooperative in piccoli gruppi; - uno spazio di inclusione per gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali. Lo spazio è arredato con tavoli di grandi dimensioni, sedie, tappeti morbidi, un cubo morbido per la motricità fine, un grande <i>organizer</i> da parete con all'interno pastelli, pennarelli, e vari tipi di pennelli sia con impugnatura facilitata che di uso comune. Sono presenti inoltre le tempere, colori a cera, cartoncini e fogli colorati, spugnette e rulli con motivi per pittura. All'interno della stanza polifunzionale vi è anche una piscina con le palline utile per gli esercizi di psicomotricità, in cui il/la bambino/a attraverso il gioco può muoversi, scoprire ed orientarsi nello spazio.
Laboratorio di inglese	Uno spazio accogliente e luminoso che si contraddistingue già dalla porta d'ingresso trasformata in una <i>Red Telephone box</i>, di stampo decisamente <i>British</i>. Al suo interno il laboratorio mette a disposizione illustrazioni, libri, giochi, CD player, Personal Computer, Flash cards, cartine geografiche, oltre ad una LIM e postazioni di lavoro per eseguire piccoli lavori di bricolage (<i>craft</i>), come i mini book, le cartoline d'auguri, i <i>finger puppets</i>, i dischi didattici e altro.
Laboratorio di	Un'aula accogliente e luminosa provvista di tavoli da lavoro, cavalletti per disegno dal vivo, carta e cartoncini bristol, das,

arte e immagine	plastilina, creta, formine, timbri, pennarelli, acrilici, tempere ed acquerelli; materiali strutturati, naturali, occasionali e di recupero, attrezzi e strumenti per dipingere, tagliare e incollare. L'obiettivo del laboratorio d'arte e immagine è quello di far accostare gli allievi e le allieve al maggior numero di tecniche artistiche, per dare ad ognuno la possibilità di scegliere il mezzo espressivo più congeniale.
Laboratorio di scienze	Uno spazio dedicato ad attività laboratoriali in cui alunni e alunne possano sviluppare l'amore per la ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione e la curiosità nei confronti del mondo ed esplorare i fenomeni con un approccio scientifico e maturare atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale. All'interno si trovano: - una riproduzione della banca del seme vegetale e kit per la germinazione e per la messa a dimora delle piante; - modelli anatomici smontabili e componibili con all'interno gli organi; - due microscopi, uno elettronico a trasmissione e uno ottico; varie riproduzioni del sistema solare e diversi volumi di divulgazione scientifica.
Laboratorio STEM	Il laboratorio STEM è uno spazio dinamico e interattivo progettato per stimolare l'interesse degli studenti in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Il laboratorio ha un'area di lavoro composta da tavoli modulari per attività di gruppo, Kit di costruzioni <i>Lego For Education</i> e diversi Kit di robotica (<i>Kubo coding</i>), una stampante 3D, un carrello ricarica per 24 dispositivi che può essere trasportato nelle varie aule, un Telescopio multimediale, un kit per la produzione dell'energia fotovoltaica.
Teatro	Il teatro è uno spazio scenico ben definito, con un sipario in tessuto ignifugo ed un vano con sedute per il pubblico. Fare teatro si presta all'interdisciplinarietà e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico–espressivo e gestuale.
Biblioteca	Nel plesso esiste una piccola ma ben fornita biblioteca, con cinque armadi a vista, varie scaffalature e tavoli per la consultazione e la lettura. Ogni anno si arricchisce di nuovi splendidi volumi e da sempre è vista come la “stanza dei libri”: un luogo vissuto non solo come fruitori, ma come protagonisti, con regole condivise, con la

	voglia di scoprire e di sentirsi parte attiva di un evento importante. In questo senso, la biblioteca si pone come un contributo ed una sollecitazione all'interno dell'esperienza didattica ed educativa, affinché il libro diventi qualcosa di bello e di essenziale.
Palestra	La palestra è uno spazio polifunzionale per l'attività motoria di base e per le proposte pre-sportive. Situata al piano terra, ampia e luminosa, è dotata di una discreta attrezzatura per la psicomotricità e di riferimenti spaziali colorati per creare ed eseguire dei percorsi motori dinamici.
Orto didattico	Nel cortile della scuola sono state installate vasche ortive ed è stata realizzata un'aula verde composta da un gazebo e un tavolo con le sedute per favorire <i>l'outdoor education</i> . L'orto è stato dotato di una compostiera, una piccola serra, un impianto di irrigazione e attrezzature per la coltivazione, la piantumazione e l'irrigazione.

Comunicazione docenti – genitori nella Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria la famiglia entra nella vita della scuola quale rappresentante degli/delle alunni/e e come tale è partecipe del contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto di competenze e ruoli. Per favorire rapporti di reciproca fiducia sono significativi i seguenti momenti d'incontro:

- le *Assemblee di Classe* aperte a tutti i genitori durante le quali viene presentato il percorso educativo attraverso le programmazioni e i piani di lavoro disciplinari, si propongono iniziative e attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa, diventando preziose occasioni di dialogo tra famiglie e istituzione scolastica;
- i *Consigli di Interclasse tecnica per gli insegnanti e democratica con i genitori rappresentanti di classe* che si riuniscono periodicamente per confrontarsi su: organizzazione/coordinamento delle attività legate a progetti specifici e/o di laboratorio, valutazione dell'andamento educativo e didattico delle classi, programmazione di uscite, viaggi d'istruzione, interventi di esperti, valutazione dei libri di testo e dei sussidi didattici e varie iniziative di plesso;
- i *colloqui individuali*, in orari accessibili all'utenza, in cui è possibile comunicare in un clima disteso la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino e costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle eventuali difficoltà;

- la *pubblicazione online su registro elettronico* del documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre e i colloqui con i genitori e il team docenti nei mesi di febbraio e giugno.

3.2 - L'OFFERTA FORMATIVA

Le discipline obbligatorie insegnate durante tutti gli anni di Scuola Primaria sono: italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, inglese, educazione civica, educazione fisica, religione cattolica/attività alternativa.

Di seguito riportiamo una panoramica per ogni disciplina, illustrando i nuclei fondanti che la costituiscono, cioè i concetti che la strutturano: i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere.

In particolare, i nuclei fondanti sono descritti tenendo conto di tutto il percorso della Scuola Primaria.

Le discipline

ITALIANO	
Lettura	• Leggere ad alta voce testi rispettando la punteggiatura e l'intonazione. • Comprendere testi di tipo diverso, individuandone il senso globale e lo scopo.
Scrittura	• Produrre testi di vario tipo coesi, coerenti e ortograficamente corretti.
Ascolto e parlato	• Interagire in modo adeguato in una conversazione formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. • Comprendere consegne e istruzioni.
Acquisizione ed espansione del lessico	• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, arricchendo gradualmente il proprio patrimonio lessicale anche con termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di

	consultazione.
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. • Conoscere e discriminare gli elementi morfosintattici della lingua italiana.

MATEMATICA

<i>Numeri</i>	• Conoscere il valore posizionale delle cifre numeriche. • Imparare a confrontare ed operare con i numeri per risolvere situazioni problematiche.
<i>Spazio e figure</i>	• Imparare a descrivere lo spazio circostante stimando distanze, volumi e percorsi. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche, determinandone il perimetro e l'area.
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	• Classificare dati e relazioni fra di essi utilizzando opportune rappresentazioni grafiche ed in seguito calcolando alcune caratteristiche di un insieme di dati statistici. • Effettuare misurazioni e stime utilizzando unità di misura convenzionali e arbitrarie.

INGLESE

<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	• Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	• Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi note adatte al contesto.

<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati anche da supporti visivi e audio, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari.
<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi in relazione agli argomenti di studio.

STORIA

<i>Uso delle fonti</i>	• Ricavare informazioni del passato a partire dalle tracce presenti sul territorio vissuto.
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	• Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
<i>Strumenti concettuali</i>	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
<i>Produzione scritta e orale</i>	• Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

<i>Orientamento</i>	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi grazie a punti di riferimento noti, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) ed in seguito con i punti cardinali. • Creare mappe mentali di spazi noti via via sempre più complesse fino ad estenderle al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta come le cartine.
<i>Linguaggio della</i>	• Leggere e a disegnare la pianta di ambienti noti, riconoscendo su di essa le principali caratteristiche fisiche e antropiche dello

geo- graficità	spazio raffigurato e i possibili percorsi praticabili. • Imparare ad interpretare un planisfero, cogliendone gli elementi generali, e a localizzare sulla carta geografica l'Italia e le sue regioni fisiche, storiche e amministrative.
Paesaggio	• Individuare e descrivere, attraverso l'osservazione, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita, per arrivare poi a conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.
Regione e sistema territoriale	• Riconoscere le funzioni dei vari spazi del proprio ambiente di vita, individuando gli interventi positivi e negativi attuati o attuabili dall'uomo così da progettare soluzioni, esercitando quindi la cittadinanza attiva. • Acquisire il concetto di regione geografica a partire dal contesto italiano.

SCIENZE

Esplorare e descrivere oggetti e materiali	• Descrivere come sono strutturati semplici oggetti e qual è la loro funzione, mediante l'osservazione. • Classificare oggetti diversi in base alle loro proprietà. • Imparare a descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.
Osservare e sperimentare sul campo	• Conoscere i momenti significativi nella vita di piante e animali, della variabilità dei fenomeni atmosferici, dell'alternanza del giorno e della notte e della ciclicità delle stagioni. • Individuare gli elementi che caratterizzano un ambiente e come la natura e l'uomo operino su di esso. • Studiare la struttura del suolo, le caratteristiche dell'acqua e la funzione di questi nell'ambiente. Conoscere le caratteristiche di alcuni oggetti celesti.
L'uomo i viventi e l'ambiente	• Prestare attenzione al funzionamento e alle caratteristiche del proprio corpo, acquisendo delle informazioni utili a capire l'importanza di una corretta cura della propria salute. • Prendere coscienza del fatto che l'uomo e gli altri esseri

	viventi sono in stretta correlazione fra loro in riferimento anche all'ambiente circostante.
Oggetti, materiali e trasformazioni	• Imparare, attraverso l'osservazione, ad individuare alcuni concetti scientifici, le proprietà di alcuni materiali ed i passaggi di stato.

MUSICA

Ascolto	• Potenziare le strategie di ascolto attivo in relazione a fenomeni sonori, ambientali e musicali di diverse epoche e di diverse culture. • Ascoltare composizioni musicali caratteristiche del patrimonio dei diversi popoli del mondo.
Produzione	• Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
Letto-scrittura	• Rappresentare graficamente suoni e fenomeni sonori e musica, utilizzando la notazione convenzionale occidentale e notazioni non convenzionali.

ARTE E IMMAGINE

Esprimersi e comunicare	• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
--------------------------------	--

<i>Osservare e leggere le immagini</i>	• Osservare un'immagine e gli oggetti presenti in essa descrivendone gli elementi ed individuando il loro significato espressivo.
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	• Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

EDUCAZIONE FISICA

<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>	• Utilizzare modalità espressive corporee, eseguendo anche brevi coreografie individuali e collettive.
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	• Imparare numerosi giochi prestando attenzione alle indicazioni e alle regole, partecipando attivamente, collaborando con gli altri, sapendo accettare la sconfitta con equilibrio e vivendo la vittoria rispettando gli altri.
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	• Sperimentare l'importanza di assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

TECNOLOGIA

<i>Vedere e osservare</i>	• Eseguire semplici misurazioni attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante. Leggere e ricavare informazioni da guide o istruzioni di montaggio. • Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresentare i dati dell'osservazione in forma schematica. • Prendere dimestichezza con le applicazioni informatiche.
<i>Prevedere e immaginare</i>	• Fare stime approssimative su pesi o misure di ad oggetti noti. • Riconoscere i difetti di un oggetto e a immaginarne possibili miglioramenti. • Prevedere le conseguenze di comportamenti personali o relativi alla propria classe.
<i>Intervenire e trasformare</i>	• Imparare ad intervenire sul proprio ambiente scolastico, eseguendo decorazioni o facendo manutenzione, prendendo coscienza delle sequenze operative da mettere in atto.

RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

<i>Dio e l'uomo</i>	• Conoscere gli aspetti essenziali della religione cattolica.
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	• Analizzare e interpretare espressioni e documenti, in particolare la Bibbia.
<i>Il linguaggio religioso</i>	• Confrontare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.
<i>I valori etici e religiosi</i>	• Apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone.

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il singolo team docente propone dei progetti adatti alle esigenze del proprio gruppo classe.

EDUCAZIONE CIVICA

<i>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</i>	• Conoscere i principi generali della Costituzione italiana, l'organizzazione dello Stato e degli enti territoriali, i simboli delle istituzioni italiane e comunitarie, le leggi generali e il significato di legalità.
<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	• Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica fanno riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia dell'ambiente, a favore dello sviluppo sostenibile e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
<i>Cittadinanza digitale</i>	• Imparare ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, ponendo attenzione ai rischi riscontrabili e contrastando l'uso di linguaggi inappropriati.

Al seguente link si possono consultare gli obiettivi, le attività e i contenuti previsti nei cinque anni:

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/programmazione_primaria_PTOF_25_28.pdf

Progetti della Scuola Primaria

TELL ME A STORY

Potenziare la comprensione e l'uso della lingua inglese attraverso una modalità ludica.

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Primaria Don Gioacchino Rey
Finalità	Sviluppo delle competenze linguistiche in inglese.
Attività	Laboratorio di potenziamento della lingua inglese attraverso l'attività di storytelling, per un avvicinamento ludico e divertente all'attività di ascolto e lettura in lingua straniera.

TUTTI INSIEME - IL GIORNALINO DELLA SCUOLA DON GIOACCHINO REY

Sviluppare l'utilizzo di diverse modalità di comunicazione per esprimere le esperienze vissute

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Don Gioacchino Rey
Finalità	• rielaborare collettivamente le esperienze vissute a scuola; • offrire agli alunni diverse modalità di comunicazione, sviluppando il piacere di esprimersi con il disegno, la scrittura, la voce; • Rielaborare collettivamente le esperienze vissute a scuola; • Rendere visibili le esperienze didattiche.

Attività	realizzazione di podcast e pubblicazioni del giornalino di plesso su una pagina web in formato sfogliabile con link inoltrato ai genitori.
-----------------	--

UN PONTE TRA PRIMARIA E SECONDARIA

Favorire un passaggio sereno fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso un approccio ludico e tecnologico.

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Classi V Scuola Primaria Deledda, Mancini e Rey
Finalità	Fornire attività ponte tra primaria e secondaria che possano essere uno strumento per agevolare il passaggio tra ordini e creare le basi per un passaggio sereno e proficuo nella scuola secondaria di primo grado.
Attività	- Attività laboratoriali sul principio di equiestensione con utilizzo di software come geogebra, tangram, geopiano; - Uso del microscopio per osservazione.

CORRISPONDI AMICI

Corrispondenza con gli amici della Scuola di Termoli “Achille Pace”

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Classi IIA e IIIA Scuola Primaria Don Gioacchino Rey
Finalità	- Sviluppare le competenze comunicative e linguistiche; - Scoprire nuove culture e tradizioni; - Sviluppare la propria identità attraverso le conoscenze di sé e degli altri. Sviluppare la capacità di organizzare e sviluppare il proprio

	lavoro; • Favorire relazioni positive e l'inclusione di tutti gli alunni; • Comprendere i cambiamenti avvenuti nel tempo con l'arrivo di nuove tecnologie.
Attività	• Realizzazione di prodotti (cartoline, cartelloni, disegni storie poesie); • Utilizzo di una casella di posta gmail per invio e ricezione del materiale; • Invio materiale attraverso posta tradizionale dagli uffici di Piazza dei Tribunali.

SCUOLA INCANTO "CONOSCERE, CANTARE E AMARE L'OPERA LIRICA"

Avvicinare al mondo della lirica attraverso un approccio ludico stimolando la socializzazione, l'ascolto e la partecipazione attiva.

Destinatari	Classi IIA, IIIA, IVA, VA, VB plesso Scuola Primaria Don Gioacchino Rey
Finalità	• avvicinare i bambini al mondo della lirica e al patrimonio musicale e culturale italiano; • ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
Attività	• Le attività si incentrano sullo studio dell'opera "Aida" di Giuseppe Verdi; • il laboratorio permetterà ad ogni bambino di essere protagonista attivo; • attività collettive (canto corale, movimento ritmico, drammatizzazione) che stimolino la socializzazione e attività di ascolto per le potenzialità emotive e comunicative.

TI RACCONTO LA BIBLIOTECA... ANNO QUARTO

*Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro,
promuovendo così il piacere della lettura e l'utilizzo della biblioteca*

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Primaria Deledda
Finalità	• Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento; • Sviluppare ulteriormente la risorsa culturale della scuola; • Suscitare interesse per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei suoi confronti; • Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. • Realizzare iniziative e manifestazioni sul tema della promozione della lettura; • Creare una efficace sinergia con le associazioni e gli organismi operanti nel settore della promozione alla lettura.
Attività	• Sistemazione e catalogazione cartacea e digitale dei libri; • Prestito alle classi presso la biblioteca con orari concordati; • Lettura individuale e silenziosa di libri scelti autonomamente; • Narrazione per immagini attraverso il Kamishibai; • Conversazioni e riflessioni relative a quanto letto; • Lettura ad alta voce da parte del docente al fine di creare suspense e curiosità verso i contenuti della storia; • Drammatizzazione di storie lette; • Incontro con l'autore; • Creazione di una bacheca delle esperienze dove i lettori segnaleranno le esperienze di lettura più significative; • Visita alla biblioteca del quartiere e alle librerie sul territorio; • Laboratorio "trova la poesia nascosta"; • Laboratorio "leggiamo animatamente"; • Laboratorio "storie in valigia".

POTENZIAMENTO

Apprendimento e potenziamento della lingua italiana

Destinatari	Scuola Primaria Deledda – classi IIA - IIIA – IIIB - IIIC - IVA – IVB - IVC - VA – VC
Finalità	• creare un clima di accoglienza per l’inserimento e l’integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; • facilitare l’apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; • favorire la socializzazione, la collaborazione, l’aiuto e il rispetto reciproco; • permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.
Attività	• attività di recupero e consolidamento della letto-scrittura, lettura e comprensione di testi, scrittura di parole e di semplici testi.

"TRA LE NUVOLE E LE ZOLLE: UN ESPERIMENTO DI DIDATTICA ALL'APERTO" PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCIENTIFICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Promuovere negli alunni un approccio concreto, consapevole e rispettoso nei confronti dell’ambiente naturale attraverso la cura dell’orto scolastico, sviluppando al contempo competenze trasversali di tipo scientifico, tecnologico e civico.

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Primaria Deledda
Finalità	• Promuovere nei bambini la conoscenza, il rispetto e la cura della natura attraverso l’esperienza diretta; • Favorire l’osservazione scientifica dei fenomeni naturali e la

	scoperta dei cicli vitali; • Educare alla sostenibilità ambientale, all'alimentazione sana e al consumo consapevole; • Sviluppare senso di responsabilità, collaborazione e appartenenza alla comunità scolastica; • Valorizzare l'apprendimento esperienziale e interdisciplinare (scienze, matematica, italiano, arte, tecnologia).
Attività	• “Dove lo butto?” – Attività di educazione ambientale per sperimentare la sostenibilità e imparare la raccolta differenziata; • Pulizia degli spazi esterni –Cura e manutenzione degli ambienti scolastici, sensibilizzando al rispetto dei beni comuni; • Realizzazione dello spazio delle piante aromatiche – Creazione di un angolo dedicato alle erbe aromatiche per riconoscerne profumi e utilizzi; • Il compostaggio – Scoperta delle fasi e dei materiali per realizzare il compost, comprendendo il riciclo dei rifiuti organici; • Giochi e attività con i cinque sensi – Esplorazione tattile, olfattiva, visiva e uditiva degli elementi naturali dell'orto; • “Un terreno per crescere” –Confronto tra diversi tipi di terreno e sperimentazione della crescita delle piante in ciascuno; • “Semin facendo” – Attività pratica di semina per osservare gli elementi di scienza legati alla nascita e allo sviluppo delle piante; • “Piccoli amici in giardino” – Riconoscere e nominare i piccoli animali dell'orto, imparando a rispettarli come parte dell'ecosistema; • “Interazione tra fiori e insetti” – Scoprire gli insetti impollinatori e le caratteristiche dei fiori che li attraggono; • “Le foglie cambiano colore” – Formulazione di ipotesi e verifica sperimentale sul mutamento delle foglie nelle diverse stagioni; • “Il sistema pianta” –Riconoscere e descrivere le parti della pianta e il percorso del nutrimento; • “Ci servono le foglie cadute” – Comprendere l'importanza delle foglie cadute nella formazione dell'humus e nella pacciamatura; • “Ci vuole un fiore” – Osservazione e descrizione delle parti del fiore, confronto tra fiori di specie diverse; • Riflessione sul tempo: prima, adesso, dopo – la pianta come essere vivente con una propria storia; • Produzione scritta: appunti, frasi descrittive, testi narrativi sulla storia della pianta; • Costruzione di diagrammi di flusso per rappresentare i processi osservati.

AVVENTURE NEL MONDO DEL CODING: CODIFICA, CREA, PROGRAMMA

*Approccio alle diverse tecnologie digitali e media
per sviluppare le competenze in questo ambito e la loro creatività.*

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Primaria Deledda
Finalità	• L'importanza del coding nella scuola primaria stimola il pensiero critico e logico e la creatività. Gli studenti hanno la possibilità di esprimere le proprie idee creando giochi, animazioni e storie interattive; • Sviluppo delle competenze digitali; • Il coding promuove anche il lavoro di squadra e la collaborazione; • Il coding insegna gestire gli errori e a perseverare; • Il coding integra perfettamente le materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) rendendole più accessibili e coinvolgenti.
Attività	• Gli studenti vengono divisi a coppie e ogni coppia riceve un kit mosaico. Ogni studente, però, lavora anche individualmente con la propria scheda e la propria base piccola: - FASE 1 - Ogni studente sceglie una parola lunga al massimo 8 lettere e la codifica secondo il codice binario indicato nella scheda, scegliendo un colore per indicare gli 0 e un altro per indicare gli 1. Per ogni lettera userà una riga della sua base 8x8; - FASE 2 - Ogni coppia si scambia le basi con i messaggi cifrati. Ogni studente copierà lo schema del proprio compagno sulla griglia della scheda e poi provvederà ad associare al disegno il codice binario. A questo punto tradurrà il codice binario in una lettera dell'alfabeto svelando il messaggio segreto; - EXTRA - Si può ripetere l'attività facendo creare un codice segreto ad ogni bambino. Il codice (chiave di lettura) dovrà essere passato al compagno insieme al messaggio.

	• SCRATCH - Gli studenti verranno divisi in piccoli gruppi (2-3 studenti): - FASE 1 - Dopo una lezione di introduzione al programma Scratch gli studenti potranno creare un personaggio all'interno di un'ambientazione scelta sulla piattaforma; - Ogni gruppo condividerà con gli altri gruppi il proprio personaggio; - FASE 2 – Ogni piccolo gruppo potrà creare una storia, un semplice video gioco, un'animazione, stabilendo gli obiettivi del personaggio; - FASE 3 – Ogni gruppo condivide con gli altri gruppi il proprio elaborato. • KUBO CODING - Gli studenti verranno divisi in piccoli gruppi: - FASE 1 – Presentazione del gioco kubo coding e breve lezione sul coding e sulle TagTiles; - FASE 2 – Programmazione con le TagTiles del percorso di Kubo coding (il percorso può spaziare al di là della griglia, ad esempio, il gruppo può decidere di far muovere Kubo anche su una mappa geografica o storica); - FASE 3 – progettazione di percorsi per far raggiungere a Kubo coding degli obiettivi e condivisione con gli altri gruppi.
--	---

ASCOLTO, MI MUOVO, SUONO: DAL CORPO ALLA MUSICA

Promuovere negli alunni un approccio concreto e consapevole al suono e alla musica, attraverso l'ascolto attivo, il movimento ritmico, il canto corale e la pratica strumentale.

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Plesso Deledda Classi: prime (IA-IB-IC) e quarte (IVA-IVB-IVC)
Finalità	CLASSI PRIME • Tema: Ritmo, corpo e melodia; • Favorire un primo approccio ludico e consapevole al linguaggio

	musicale; • Sviluppare la capacità di percepire, riprodurre e creare semplici strutture ritmiche e melodiche; • Promuovere la cooperazione, l'ascolto reciproco e la coordinazione attraverso il movimento e il gioco sonoro. CLASSI QUARTE • Tema: Le grandi opere italiane: scopriamo il melodramma; • Avvicinare gli alunni al patrimonio musicale e culturale italiano; • Comprendere gli elementi fondamentali dell'opera lirica; • Promuovere l'ascolto attivo e l'interesse per la musica d'arte.
Attività	CLASSI PRIME 1. "Il corpo che suona": giochi di body percussion imitazione di sequenze ritmiche; 2. "Cammina, batti, salta!": giochi motori a tempo di musica; 3. "Canti in cerchio": brevi canzoni con gesti e accompagnamento ritmico; 4. "Disegna il suono": rappresentazione grafica di suoni e melodie ascoltate; 5. Rappresentazione finale di classe: piccola esibizione con canto e ritmo. CLASSI QUARTE 1. "Cos'è l'opera?": conversazione guidata e visione di brevi estratti; 2. "Conosci i protagonisti": schede su personaggi e trame; 3. "Ascolta e riconosci": attività di ascolto attivo e identificazione di strumenti e voci; 4. "Cantiamo l'opera": apprendimento di un breve coro o aria semplice; 5. "Mettiamo in scena!": piccola rappresentazione ispirata a un'opera italiana.

GARE MATEMATICHE

Sviluppare le competenze logico matematiche attraverso un approccio ludico.

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Classi terze di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• potenziare le proprie competenze scientifiche; • rafforzare e strutturare le proprie conoscenze; • apprestarsi alla didattica scientifica.
Attività	• ricerca delle informazioni sulle modalità di gara, le scadenze e i report dei risultati; • raccordo coi docenti delle classi coinvolte; • organizzazione e sorveglianza durante lo svolgimento delle gare matematiche regionali e nazionali; • lavoro cooperativo per risolvere problemi logico/matematici.

LA MATEMATICA SI FA GIOCO

Sviluppare le competenze logico matematiche attraverso un approccio ludico.

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Classi quinte delle Scuole Primarie Deledda, Macini e Rey
Finalità	• superare le ansie legate al passaggio di grado; • integrare il curriculum di matematica della primaria con strumenti e metodologie innovative.
Attività	lavoro cooperativo per risolvere problemi logico/matematici.

Valutazione nella Scuola Primaria

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Nel primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado), la valutazione è riferita agli obiettivi formativi individuati in sede di progettazione ed assume essenzialmente una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo dell'azione didattica degli insegnanti.

Criteri di valutazione specifici per gli alunni della Scuola Primaria

Secondo quanto disciplinato dalla **legge n. 150 del 1° ottobre 2024**:

A decorrere dall'A.S. 2024-2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico, integrato da una descrizione dettagliata del grado di apprendimento raggiunto dall'alunno e dalle alunne.

I giudizi sintetici sono così suddivisi:

Ottimo

Distinto

Buono

Sufficiente

Insufficiente

La valutazione del comportamento si basa sui comportamenti manifestati dagli alunni e dalle alunne riguardo al rispetto del Regolamento di Istituto⁵, all'impegno mostrati nel partecipare alle attività proposte ed alla modalità con cui ha l'alunno/a di relazionarsi con i docenti, il personale scolastico ed i compagni.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo i criteri illustrati nella tabella visualizzabile nel seguente link:

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Griglia_valutazione_comportamento_primaria.pdf

⁵ <https://iclaparelli.edu.it/documento/regolamento-distituto/>



4- LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

4.1 - I PLESSI



**SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO
"LODOVICO PAVONI"
(SEDE CENTRALE)**

CONTATTI

Indirizzo	Via Laparelli, 60 - 00176 Roma
Contatti	Tel 06.24419571 -
Codice meccanografico	RMMM8CK01C

QUADRO ORARIO

Entrata alle ore 8:00 e uscita alle ore 14:00

ATTREZZATURE DIGITALI AULE

PC	13 (nel lab. STEM), 20 (nel lab. Informatica) e 13 (nelle classi)
-----------	---

Digital Board	12 nelle aule e 1 mobile
LIM	2 nel lab.
Infrastrutture digitali	Rete Wi-fi

AMBIENTI

Aula magna	L'aula magna è uno spazio ampio e versatile, con una capienza di circa 200 persone, adatto all'organizzazione di eventi, convegni e spettacoli. È dotata di un sistema audio-visivo di alta qualità, con grande schermo e tende oscuranti, che ne permettono l'utilizzo anche per proiezioni cinematografiche, spesso avvenute alla presenza dei registi. Negli anni ha ospitato eventi particolarmente significativi, come il ballo di fine anno, concerti e performance di musica dal vivo, con piccole orchestre di alunni e di musicisti professionisti. In occasione di convegni e celebrazioni, l'aula ha accolto personalità di rilievo e ha svolto anche funzioni espositive, come durante l'80° anniversario della liberazione dell'Italia, il 25 aprile 2025. Grazie alla sua versatilità e alla cura degli allestimenti, l'aula magna rappresenta un luogo centrale e simbolico per la vita culturale e sociale della scuola.
Biblioteca	La biblioteca scolastica, il cui nucleo più antico risale agli anni Settanta, conta circa cinquemila volumi ed è aperta al prestito e alla consultazione, sia del catalogo cartaceo sia del catalogo digitale, accessibile online e offline. È presente una postazione con PC, coperta da Wi-Fi, che permette agli utenti di ricercare i volumi e navigare agevolmente tra le risorse digitali. Nel tempo la biblioteca si è trasformata in un ambiente ampio e accogliente, pensato per favorire il piacere della lettura e della scrittura, anche grazie alla collaborazione attiva tra scuola e famiglie. L'arredamento combina librerie d'epoca e scaffalature moderne, con un grande tavolo in legno, due divani, pouf e tappeti colorati che creano un'atmosfera confortevole e stimolante. Le ampie vetrate garantiscono luce naturale e rendono lo spazio particolarmente piacevole da vivere. Due settori speciali, graphic novel e volumi ad Alta Leggibilità, sono stati istituiti in memoria di due alunne della scuola, a testimonianza di un impegno condiviso per la lettura inclusiva e la

	cura della memoria. Oltre alla consultazione, la biblioteca ospita attività di promozione della lettura e della scrittura, laboratori e incontri che coinvolgono attivamente gli alunni.
Laboratorio di scienze	Un ambiente accogliente con quattro grandi tavoli utili per apprendere insieme, collaborare e condividere. Oltre a vetreria classica da laboratorio e attrezzatura specifica, ci sono: • strumenti per esperienze di fisica e chimica; • modelli in 3D in vari materiali riguardanti l'uomo e gli animali; • preparati di animali conservati in resina; • campioni di minerali, rocce e fossili; • piccoli microscopici ottici con vetrini; • un potente microscopio ottico per l'osservazione di campioni, dotato anche di telecamera di interfaccia con pc per rendere condivisibili le immagini con grandi schermi o LIM; • un armadio di agricoltura idroponica, strumento di piantagione avanzata dotato di un sistema di controllo della luce Smart LED e di sistema automatico del ciclo dell'acqua.
Laboratorio STEM	Un ambiente dinamico e innovativo che promuove l'apprendimento attivo e l'uso consapevole della tecnologia digitale. Nel laboratorio, gli studenti possono progettare, programmare e assemblare robot, sperimentando la logica del pensiero computazionale e lasciandosi guidare dalla creatività. È inoltre dotato di una stampante 3D, che consente di trasformare le idee in oggetti concreti, favorendo l'integrazione tra progettazione e manualità. L'arredamento "3.0", con tavoli modulari e sedute mobili, permette di organizzare il lavoro in gruppo con configurazioni sempre diverse, rendendo lo spazio flessibile e stimolante.
Laboratorio di arte	Il laboratorio di arte è uno spazio ampio e luminoso, pensato per favorire la creatività e la manualità degli alunni. È arredato con grandi tavoli da lavoro che consentono attività collettive e individuali, ed è dotato di lavandino e acqua corrente che permette di sperimentare le più svariate tecniche artistiche oltre che favorire la pulizia dei materiali e dei pennelli. L'ambiente è ricco di materiali didattici, libri specializzati e strumenti operativi, sempre a disposizione degli alunni; accoglie esposizioni permanenti dei lavori realizzati nel corso degli anni, che raccontano la vitalità e la storia creativa della scuola. È un luogo in cui si respira arte, creatività e tecnica, dove gli alunni imparano a esprimersi, collaborare e affinare sensibilità estetica e competenze pratiche e trasversali attraverso l'esperienza

	diretta.
Laboratorio tecnologia	“PROJECT BASED LEARNING”, è il motto di questo laboratorio. Lo spazio è concepito come un’area “Work in progress”, caratterizzata per il perpetuo apporto di dati sopraggiunti e di esperienze sempre nuove: un’area creativa, innovativa e dinamica, dove ogni ragazzo ha la possibilità di esprimersi e realizzare manufatti da lui progettati. Per favorire il lavoro in team è arredata con n°6 “isole” di tavoli, modulabili e adattabili alle varie esigenze. Una parete del laboratorio è dedicata all’esposizione di lavori dei ragazzi, con bacheche e appoggi per i modellini.
Laboratorio di informatica	Il laboratorio di informatica dispone di 20 postazioni individuali ed è uno spazio moderno dedicato all’apprendimento digitale. Viene utilizzato per la preparazione e lo svolgimento delle prove INVALSI, per attività didattiche interdisciplinari, ricerche, progetti, esercitazioni e verifiche, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali e il lavoro collaborativo.
Laboratorio di musica	Uno spazio in cui tecnologia e innovazione si fondono per dare spazio all'espressività. La tastiera–arrangiatore professionale permette di realizzare estemporaneamente qualsiasi base musicale. L'aula è dotata di uno strumentario Orff, strumenti didattici a percussione sia a suono indeterminato quali tamburello, maracas, bonghi, legnetti, sia a suono determinato come glockenspiel, metallofoni e vibrafoni entrambi diatonici. Completa la dotazione un impianto filodiffusione, un proiettore e uno schermo di 2 mq per un'ottima visualizzazione di video musicali o per l'utilizzo di software, tra cui MuseScore3, che migliora la comprensione della notazione musicale e la corrispondenza suono-segno.
Aula di geografia	Ampia e luminosa, l’aula di geografia è arredata con grandi tavoli a isola che favoriscono il lavoro di gruppo, l’osservazione di carte geografiche e tematiche, e la consultazione di atlanti e testi di infografica. L’ambiente, flessibile e accogliente, consente di integrare momenti di studio, discussione e attività digitali grazie alla presenza di dotazioni tecnologiche. La prossimità con il laboratorio di informatica facilita le ricerche online e l’approfondimento interdisciplinare. Lo spazio, per la sua vocazione culturale e comunicativa, si presta anche a laboratori linguistici e attività trasversali di riflessione sul mondo e sulle culture.
Aula di geologia	L’Aula di Geologia è uno spazio espositivo e didattico dedicato

	alla scoperta della Terra e dei suoi processi. Accoglie una ricca collezione di circa 150 minerali, 30 rocce, 50 fossili e 40 gemme, accompagnata da una selezione di carte topografiche, geologiche e nautiche e da numerosi libri specialistici. Gli studenti possono osservare, classificare e confrontare i campioni, ma anche realizzare modelli semplificati dei principali fenomeni geologici — come l'attività vulcanica, sismica o la formazione delle montagne — utilizzando materiali semplici e di recupero. Non un laboratorio in senso stretto, ma un vero e proprio spazio di esplorazione scientifica, in cui la conoscenza prende forma attraverso l'osservazione diretta e la sperimentazione.
Aule polifunzionali	Spazi accoglienti e versatili, attrezzati con strumenti, libri e mediatori didattici specifici, pensati per favorire la flessibilità e la personalizzazione dell'insegnamento, indispensabili al successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali. Le aule sono dotate di digital board, tavoli modulari disposti a isole, scaffalature per il materiale didattico e di una zona relax dedicata alla decompressione e al benessere.
Palestra e campi esterni	La palestra, ampia e luminosa, è dotata di campo da pallavolo e campo da pallacanestro. Lungo le pareti si trovano spalliere, scale svedesi, quadro svedese, palco di salita e una parete attrezzata per l'arrampicata sportiva. L'ambiente è completo di attrezzature per lo svolgimento di diverse discipline di atletica leggera, come salto in alto, getto del peso e lancio del vortex. Il cortile esterno offre ulteriori spazi per attività motorie all'aria aperta, favorendo il movimento e l'educazione fisica in sicurezza.
Sportello Mediazione Linguistica	Uno spazio istituzionale, confortevole e riservato per famiglie, docenti e alunni. Aperto una volta a settimana, fornisce supporto in diverse lingue, tra cui bengalese, arabo, cinese e spagnolo, favorendo il dialogo interculturale e l'inclusione all'interno della comunità scolastica.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "VIA BECCADELLI"

CONTATTI

Indirizzo	Via Antonio Beccadelli 179– 00177 Roma
Contatti	Tel 06.2417551
Codice meccanografico	RMMM8CK01C

QUADRO ORARIO

Entrata alle ore 8:00 e uscita alle ore 14:00

ATTREZZATURE DIGITALI AULE

PC	25 nel lab.
Digital Board	6 nelle classi
LIM	1 nel lab.
Infrastrutture digitali	Rete Wi-fi

AMBIENTI

Laboratorio di arte	Il laboratorio è uno spazio dedicato alla realizzazione di attività artistiche di vario genere , tra cui il recupero creativo di vecchi arredi della scuola. L'ambiente è attrezzato con un desktop e
----------------------------	---

	dispone di strumenti e materiali che supportano sia lavori individuali sia di gruppo, favorendo la sperimentazione e lo sviluppo delle competenze pratiche degli alunni.
Laboratorio di informatica	Il laboratorio dispone di 15 postazioni informatiche con desktop, tutte collegate alla rete internet, di un televisore da 55” collegato alla postazione docente e di un laboratorio con 25 PC portatili.
Biblioteca “Il Pozzo della fantasia”	Frutto di un intenso lavoro di squadra, questo meraviglioso ambiente è stato inaugurato nel dicembre 2021, grazie a una lunga e fattiva collaborazione tra docenti e alunni. Gli studenti hanno partecipato all’organizzazione degli spazi, alla scelta del nome, alla catalogazione dei libri e al recupero creativo degli arredi presenti nella scuola. L’ambiente è dotato di un desktop dedicato alla catalogazione dei volumi.
Aula magna	Attrezzata con desktop, proiettore e sistema audio di qualità, ospita eventi di vario genere, tra cui presentazioni di libri, conferenze, proiezioni di film e documentari, oltre a attività di formazione e approfondimento dedicate agli alunni.
Aula multimediale/ polifunzionale	L’aula, dotata di LIM e desktop, è arredata con sedie a ribalta e tavolini estraibili e viene utilizzata per attività di personalizzazione della didattica, percorsi di alfabetizzazione e lavoro in piccoli gruppi, permettendo agli alunni di svolgere attività mirate in un contesto accogliente e flessibile.
Campetto esterno	Campo polivalente basket/pallavolo ristrutturato nell’estate del 2019.
Pista di atletica	Pista regolamentare di atletica da 100 metri, omologata FIDAL, costruita nel 2004 e ristrutturata nell’estate 2022. È utilizzata dagli alunni della scuola sia durante le lezioni di educazione fisica, sia in occasione di eventi sportivi. Completano l’impianto una pista per il salto in lungo con vasca in sabbia.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "VIA SESTIO MENAS"

CONTATTI

Indirizzo	Via Sestio Menas,57 – 00175 Roma
Contatti	Tel 0676966577
Codice meccanografico	RMMM8CK01C

ATTREZZATURE DIGITALI AULE

PC	12 fissi nei lab. e 25 computer portatili nelle classi
Digital Board	6 nelle classi
LIM	2
Infrastrutture digitali	Rete Wi-fi

AMBIENTI

Laboratorio di arte	Uno spazio organizzato con grandi tavoli e sgabelli pensati per realizzare lavori individuali e/o di gruppo, dotato di armadi contenenti attrezzi, colori e materiali di vario genere per poter sperimentare le varie tecniche di disegno e pittoriche.
Laboratorio di	Uno spazio organizzato con 12 postazioni individuali collegate alla rete

informatica	internet per poter svolgere lavoro di ricerca, varie attività didattiche e realizzare prodotti finali (video, ppt, docword, grafici, tabelle ed excel). Inoltre un televisore collegato al PC della postazione docente consente la proiezione di film e lo svolgimento di attività didattiche online.
Aula magna/ Teatro	L'ambiente spazioso dotato di un palco (con pavimento di legno, sipario e impianto di illuminazione), di un pianoforte e varie sedute si presta per organizzare conferenze, spettacoli teatrali e concerti. Lo spazio è utilizzato per organizzare attività laboratoriali di diverso tipo rivolte a più classi e/o a gruppi di alunni, e per vivere momenti di condivisione.
Palestra	Palestra attrezzata per svolgere le diverse attività sportive (ginnastica, basket e pallavolo), dotata di bagni e spogliatoi. Il campetto, adiacente alla palestra, consente di praticare sport all'aperto.

Comunicazione docenti – genitori nella Scuola Secondaria

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado i docenti mettono a disposizione un'ora di ricevimento bisettimanalmente per i colloqui individuali ai quali i genitori possono prenotarsi tramite registro elettronico. In caso di necessità è possibile prenotare incontri anche al di fuori dell'orario di ricevimento.

Durante l'anno sono inoltre previsti i seguenti momenti di incontro:

- a ottobre le *assemblee nelle classi* per la presentazione della situazione iniziale e della programmazione generale con l'elezione dei rappresentanti di classe;
- a dicembre e aprile i *colloqui individuali* pomeridiani aperti a tutti i genitori;
- In occasione degli Open-day, l'incontro con i genitori delle future classi prime;
- a febbraio e giugno, a seguito della pubblicazione su registro elettronico del documento di valutazione di fine quadrimestre, i *colloqui* con il coordinatore in caso di necessità;
- infine, sono previsti durante l'anno i *consigli di classe* con la presenza dei genitori rappresentanti in cui sono presentati l'andamento disciplinare e didattico della classe e le attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- in caso di necessità i genitori e i docenti possono organizzare assemblee, facendone richiesta alla presidenza.

4.2 -L'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola Secondaria di Primo Grado si propone di accompagnare gli alunni e le alunne in un percorso triennale di crescita personale e formativa, volto a rafforzare e ampliare le abilità e le competenze già acquisite nella Scuola Primaria, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Competenze chiave europee. A tal fine, tutte le discipline concorrono in modo integrato, evitando la frammentazione dei saperi, al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti e alla preparazione per il successivo passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Nel rispetto dei traguardi previsti dalle *Indicazioni Nazionali* e degli obiettivi individuati nel *PTOF*, che tengono conto dei bisogni del territorio e del contesto scolastico, metodi e strumenti vengono definiti e calibrati in relazione alla realtà della classe e alle esigenze specifiche di apprendimento dei singoli alunni/e.

Le programmazioni didattiche vengono adattate alle diverse peculiarità degli alunni e delle alunne, prevedendo interventi mirati di recupero, consolidamento, rinforzo o potenziamento, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi secondo i propri livelli di apprendimento.

Seguendo i link si possono visionare nel dettaglio gli obiettivi e i contenuti previsti per ogni classe e disciplina e gli obiettivi minimi per disciplina:

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Programmazioni_Secondaria_PTOF_25_28.pdf

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Programmazioni_Obiettivi_Minimi_Secondaria_Ptof_25_28.pdf

I dipartimenti disciplinari

Il compito di programmare attività e promuovere metodologie didattiche innovative ed efficaci al raggiungimento dei traguardi programmati è affidato ai dipartimenti disciplinari, luogo di progettazione e di scambio di buone pratiche tra docenti delle stesse discipline.

Dipartimento di Lettere (Italiano, Storia e Geografia)

Italiano:

Finalità dell'insegnamento dell'italiano nel primo ciclo di istruzione è *lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio*. In sostanza l'acquisizione degli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale" è vista come condizione necessaria alla affermazione dei nostri alunni e delle nostre alunne come persone e cittadini consapevoli.

I nostri/e alunni/e devono:

- ampliare il patrimonio orale;
- imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico;
- padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura e imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

A tal fine le lezioni di Italiano sono volte a fornire conoscenze su strategie, generi letterari ed elementi testuali, ma soprattutto, attraverso **le attività di scrittura, lettura e riflessione linguistica**, gli alunni e le alunne sono guidati/e a sviluppare sempre maggiore autonomia nell'elaborazione e interpretazione di qualsiasi tipo di testo.

In particolare, si organizzano laboratori ispirati alla metodologia del **Writing and Reading Workshop** che ha come obiettivo l'acquisizione di tecniche di scrittura e strategie di lettura rendendoli **lettori e scrittori competenti**.

Questo significa introdurre come pratica settimanale:

- un **laboratorio di scrittura** durante il quale l'alunno/a, guidato da esplicite indicazioni dell'insegnante, sperimenta anche un approccio libero e personale verso la scrittura;
- la **lettura ad alta voce e condivisa di libri, racconti o albi illustrati** a partire dai quali i/le ragazzi/e imparano a porsi domande, a stabilire corrispondenze con la loro vita o con altre storie, a esprimere idee e interpretazioni.

In tal senso anche lo studio della grammatica segue un approccio meno normativo e più vicino alla riflessione sulle funzioni delle parti del discorso come strumenti utili alla scrittura di testi corretti ed efficaci.

A questo lavoro quotidiano si affiancano eventi di promozione della lettura, incontri con autori e autrici e partecipazione a concorsi di scrittura in collaborazione con Enti e Associazioni quali Altramente e la Biblioteca Comunale “Goffredo Mameli”.

Storia e Geografia:

La Storia è la disciplina attraverso la quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente e così la Storia, insieme allo studio della Geografia, che descrive il presente nei suoi aspetti demografici, economici e culturali, offre gli strumenti:

- per la comprensione di fenomeni ed eventi che riguardano il mondo di oggi;
- per una scelta consapevole di comportamenti responsabili nei confronti dell’ambiente che ci circonda;
- per lo sviluppo di un approccio interculturale nella lettura della realtà.

Gli argomenti di studio di Storia e di Geografia sono affrontati con un approccio interdisciplinare e secondo le modalità dell’apprendimento collaborativo e del *problem solving* per favorire l’autonomia e lo sviluppo di un pensiero critico negli alunni e nelle alunne, nonché l’aiuto reciproco e l’apprendimento tra pari.

Per incoraggiare un apprendimento duraturo e applicabile alla realtà si utilizzano inoltre metodologie laboratoriali (in aula con la lavagna multimediale e nel laboratorio di cartografia/geografia) facendo ricorso a:

- siti da cui ricavare dati ed elaborazioni statistiche dei fenomeni demografici ed economici (ISTAT) anche per sviluppare la capacità di ricerca e di discernimento tra informazioni attendibili e *fake news*;
- immagini, mappe interattive e carte tematiche, in quanto fonti iconografiche e cartografiche;
- audiovisivi, *game education*, documentari e articoli di riviste specializzate;
- uscite didattiche.

Tutto questo in una continua dialettica tra passato e presente e in un confronto guidato con i fatti di attualità e gli argomenti dell’educazione civica. Le unità di studio vengono adattate e fanno uso di diverse tipologie di fonti per adattarsi alle abilità e agli stili cognitivi di tutte le alunne e di tutti gli alunni.

I progetti attivati arricchiscono e potenziano l'offerta formativa e prevedono collaborazioni con Enti e Associazioni quali Cineteca Nazionale, Ecomuseo Casilino, Università degli Studi di Roma Roma Tre, l'ISTAT (*vedi infra* Progetti della Scuola Secondaria).

Dipartimento di Lingue (Inglese, Spagnolo e Francese)

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, oltre ad abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

In tal senso il dipartimento di lingue segue metodologie didattiche interattive, approccio funzionale-comunicativo (brainstorming, cooperative learning, peer to peer education, learning by doing, flipped classroom, tecnica metacognitiva del cloze) e propone la partecipazione a **rappresentazioni teatrali, la visione di film e la lettura intensiva ed estensiva di testi** in lingua originale.

Inoltre, attraverso **approfondimenti tematici e progetti multidisciplinari** (poesia, musica rock, percorsi storico artistici nella Roma amata da autori e artisti stranieri) favorisce l'apprendimento della lingua straniera e di altri saperi storico-culturali seguendo una programmazione per competenze che preveda in qualche misura l'utilizzo di metodologie affini al CLIL, con un focus cioè sul contenuto e sull'insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua straniera veicolare.

Infine, l'organizzazione di corsi di preparazione all'esame per conseguire le certificazioni linguistiche, CAMBRIGE e DELE (*vedi supra* PNRR DM 65), oltre a motivare ulteriormente allo studio delle lingue, permette agli alunni e alle alunne più motivati di ottenere una certificazione praticamente spendibile nel futuro mondo professionale e di formazione.

Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia

La **competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, le Indicazioni Nazionali

pongono l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

In tal senso da anni il nostro Istituto ha introdotto una serie di attività motivanti per promuovere l'apprendimento delle materie scientifiche con un approccio positivo e coinvolgente. L'obiettivo è quello di far nascere negli alunni **interesse ed entusiasmo** per le materie scientifiche sviluppando **in modo naturale le competenze logico-matematiche, scientifiche e trasversali**.

Il focus di tali attività che si rifanno alle istanze più valide della pedagogia moderna (come l'apprendimento significativo e per scoperta, la didattica laboratoriale, il *peer tutoring* ed il *cooperative learning*) si può così riassumere attraverso queste parole-chiave:

- promuovere la risoluzione di problemi;
- argomentare le soluzioni;
- lavorare in gruppo.

Inoltre, ogni anno è promossa la partecipazione di alunni e alunne della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado a **giochi e gare di matematica sia individuali che a squadre**, volte a sviluppare le competenze logico-matematiche e trasversali (collaborazione, socializzazione, relazione) e a promuovere un approccio ludico e positivo nei confronti della matematica.

Nella fattispecie:

- Giochi Matematici del Mediterraneo

<https://www.accademiamatematica.it/giochi-matematici>): gare di matematica promosse dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido";

- Kangourou (<https://www.kangourou.it/>): gare di matematica promosse dall'Università di Milano, individuali e a squadre per alunni e alunne a partire dalla classe terza della Scuola Primaria a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

- Giochi di Tullio <https://www.levicivita.edu.it/pagine/i-giochi-di-tullio>: gare di matematica promosse dal liceo scientifico "Tullio Levi Civita" di Roma, a squadre per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, attività utile anche per l'orientamento.

- **Rally Matematico Transalpino** (<http://armtint.eu/>): gara di matematica di classe promossa dall'associazione Rally matematico Transalpino per alunni e alunne della Scuola Secondaria di Primo Grado e a partire dalla classe terza della Scuola Primaria.

Lo scopo di questa ultima manifestazione è di fare matematica risolvendo problemi, insegnando alle alunne e agli alunni le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte. I problemi proposti nel Rally sono "insoliti" per formulazione, per abilità richieste e per modalità di somministrazione, di risoluzione e di auto-correzione.

Tutto questo ha una valenza formativa significativa anche per il docente che vi partecipa, poiché l'obiettivo dell'associazione RMT è duplice, ovvero quello di promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto per classi.

La competenza in **campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo formulando ipotesi a partire da un dato e in tal senso l'insegnamento delle scienze naturali è operato attraverso **attività empiriche laboratoriali e sul campo** volte all'**interiorizzazione e acquisizione** del metodo procedurale scientifico come metodo di conoscenza e interpretazione della realtà. Lo scopo è:

- avviare al metodo scientifico sperimentale e indiziario mediante esperienze operative e concrete;
- avvicinare all'approccio scientifico, incrementando le abilità manuali attraverso il contesto laboratoriale e sul campo;
- affinare la capacità di osservazione e decodificazione del mondo circostante;
- imparare a lavorare in team.

Il **sapere scientifico e quello tecnologico** insieme offrono gli strumenti per capire i cambiamenti determinati dall'attività umana e assumere consapevolezza della responsabilità di ciascuno nei confronti della **tutela ambientale**.

Con i fondi PNRR DM n.65 (*vedi supra*) destinati allo sviluppo delle competenze nelle discipline STEM sono stati organizzati laboratori pomeridiani, interdisciplinari e basati sul *learning by doing*, sul *problem solving* e sul *cooperative learning*.

Dipartimento di musica, arte e educazione fisica

Queste discipline, pur nella loro specificità, concorrono insieme al raggiungimento della consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione e forme di espressione.

L'arte, la musica e l'attività sportiva, come forme universali di espressione, favoriscono una riflessione sul valore delle diverse **identità culturali**. In particolare, l'educazione fisica attraverso la conoscenza del proprio corpo e dei suoi cambiamenti promuove il benessere dell'alunno, la cura di se stessi e la ricerca di uno stile di vita sano.

Dipartimento dell'attività didattica di sostegno

Il Dipartimento dell'attività didattica di sostegno ha come finalità principale la **promozione dell'inclusione scolastica** e del successo formativo di tutti gli alunni con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse con disabilità. Lavora per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno/a e **costruire una comunità scolastica che riconosce la diversità come risorsa**.

Le finalità:

- Promuovere la cultura dell'inclusione all'interno dell'intera comunità scolastica.
- Favorire il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni con disabilità.
- Sostenere la personalizzazione e la flessibilità didattica, in coerenza con i principi dell'autonomia scolastica.
- Contribuire alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e nei passaggi significativi del percorso formativo.

Gli obiettivi:

- Promuovere la pianificazione condivisa degli interventi educativi e didattici in favore degli alunni con disabilità e BES.
- Supportare i consigli di classe nella predisposizione dei percorsi personalizzati e nella valutazione degli apprendimenti.

- Fornire consulenza metodologica su strategie inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative.
- Mantenere un dialogo costante e costruttivo con le famiglie, valorizzando la loro partecipazione al processo educativo.
- Curare il collegamento con gli specialisti esterni e con gli enti del territorio (TSMREE, Municipio, associazioni, centri di riabilitazione).

Progetti della Scuola Secondaria di Primo Grado

MISTAIACUORE

Incontri informativi sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	Diffusione delle pratiche di intervento relative alla rianimazione cardiopolmonare.
Attività	Incontri sulla rianimazione cardiopolmonare con dimostrazioni pratiche.

PERCORSI DELLA MEMORIA DELL'ITALIA NEL LA PRIMA META' DEL NOVECENTO

Conoscere e riflettere sui luoghi della memoria del territorio e dell'Italia

Destinatari	Classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• comprendere i fenomeni e i processi che hanno caratterizzato il XX secolo; • comprendere l'importanza della ricerca storica; • comprendere il valore del dialogo tra le nazioni della UE.

Attività	• laboratorio sulle fonti storiche per ricostruire la storia del Quadraro; • visita dei luoghi della memoria del quartiere e della città; • conoscere i luoghi delle due Grandi Guerre.
-----------------	---

PROGETTO LEGALMENTE

Riflettere sul concetto di legalità e sulla vita di chi ha lottato contro la mafia

Destinatari	Classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.
Finalità	Incentivare la conoscenza delle regole e delle leggi alla base della società civile;
Attività	Realizzazione di biografie di chi si è impegnato nella lotta alla mafia.

BIBLIOTECA BECCADELLI

Servizi di prestito e attività di promozione della lettura

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Secondaria di Primo Grado Beccadelli
Finalità	• Incentivare la lettura; • Riqualificare gli spazi e materiali scolastici della nostra scuola.
Attività	• Scambio di informazioni sui libri letti; • Assemblea letteraria; • La scatola dei consigli: la possibilità di lasciare commenti, consigli e piccole recensioni in una scatola in biblioteca; • Conoscenza tecniche di recupero e restauro di arredi.

SALVA PAROLE

Laboratori sul lessico

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Secondaria di Primo Grado Beccadelli
Finalità	Incentivare il patrimonio lessicale.
Attività	• fare dello studente un abituale fruitore del dizionario; • scambio di informazioni con i compagni di classe; • capacità di creare un archivio cartaceo e digitale.

BIBLIOTECA LAPARELLI

Servizi di prestito e attività di promozione della lettura

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Secondaria di Primo Grado Pavoni
Finalità	• costituire una risorsa culturale interna alla scuola; • fornire risorse documentarie ed opportunità di apprendimento; • promuovere strategie utili a ciascun alunno/a per il raggiungimento del successo formativo; • costituire una positiva relazione tra gli insegnanti, gli alunni e le alunne e la lettura, a vantaggio dell'apprendimento.
Attività	• attività di lettura, consultazione e prestito con le classi accompagnate dai propri docenti in orario scolastico su prenotazione; • due ore a settimana la biblioteca sarà presidiata da un insegnante che favorirà il servizio di consultazione e prestito volumi, darà suggerimenti per ricerche bibliografiche; • attività laboratoriali strutturate, incontri con gli autori, letture in lingua, letture multilingue;

	• incremento e catalogazione del patrimonio librario, promozione di concorsi e attività laboratoriali non solo attinenti alla lettura e adesione ad iniziative in collaborazione con associazioni operanti nel territorio. • incremento delle dotazioni librarie partecipando a bandi quali “Fondo promozione lettura” e alle iniziative “io leggo perché” e “Lo scaffale del V”; • partecipazione a iniziative nazionali e territoriali di promozione lettura “Pezzettini”, “Maggio dei libri”, “Libriamoci” e “Giornate di lettura nelle scuole”; • Alla schedatura informatizzata su Excel è stata affiancata la piattaforma Bibliogram permettendo agli alunni di accedere tramite link al catalogo e visualizzare le schede specifiche del libro e scrivere recensione.
--	---

GARE MATEMATICHE

Sviluppare le competenze logico matematiche attraverso un approccio ludico.

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Classi terze di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• potenziare le proprie competenze scientifiche; • rafforzare e strutturare le proprie conoscenze; • apprestarsi alla didattica scientifica.
Attività	• ricerca delle informazioni sulle modalità di gara, le scadenze e i report dei risultati; • raccordo coi docenti delle classi coinvolte; • organizzazione e sorveglianza durante lo svolgimento delle gare matematiche regionali e nazionali; • lavoro cooperativo per risolvere problemi logico/matematici.

AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Apprendere gli elementi basilari del latino

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Classi terze della Scuola Secondaria di primo grado
Finalità	Preparazione di base della Lingua Latina
Attività	Esercitazioni – traduzioni

SCACCHI A SCUOLA

Permettere di migliorare l'attenzione, il controllo degli impulsi e la concentrazione e promuovere il pensiero critico attraverso il gioco degli scacchi

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Scuola Secondaria di Primo Grado
Finalità	• valenza didattico educativa e ludico sportiva; • migliorare la concentrazione la memoria la creatività il pensiero logico matematico; • favorire la socializzazione, rispetto delle regole
Attività	• corso base di scacchi; • torneo di scacchi.

LIBERA USCITA

Sviluppare l'autonomia sociale e relazionale degli alunni con disabilità attraverso uscite didattiche sul territorio

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Studenti e studentesse della Scuola Secondaria di primo grado con disabilità e tutor (due o tre compagni di classe)
Finalità	• promuovere l'inclusione scolastica attraverso esperienze condivise nel territorio; • sviluppare l'autonomia sociale e relazionale degli alunni con disabilità multi complessa in contesti di vita reale; • favorire la cooperazione tra pari, stimolando empatia, responsabilità e supporto reciproco; • offrire esperienze educative autentiche che valorizzino le differenze e potenzino le competenze trasversali di tutti gli alunni.
Attività	Uscite didattiche nel territorio circostante

INTRECCI DI SAPERE

Promuovere attività interdisciplinari come pratica didattica e strategia di apprendimento

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Studenti e studentesse della Scuola Secondaria di primo grado plesso Pavoni classe II D
Finalità	• far emergere le connessioni tra i saperi delle varie discipline mostrandone l'unità, in modo che appaiono non come apprendimenti esclusivi di una materia, ma come aspetti di conoscenza di realtà più complesse e generali; • sviluppare autonomia nella ricerca e sperimentazione e nella costruzione del proprio sapere.

Attività	Ogni alunno sceglierà con l'aiuto del tutor scelto tra i docenti del consiglio di classe una attività pratica e/o teorica di approfondimento e interdisciplinare almeno tra tre materie. Alla fine presenterà il suo progetto di ricerca in forma orale, scritta e/o multimediale.
-----------------	--

CORSO DI PREPARAZIONE AL DELE

*Certificazione lingua spagnola livello
a2-b1 come corso di recupero e potenziamento in lingua spagnola per le classi terze.*

Finanziato dal	FIS
Destinatari	Alunni e alunne delle classi Terze dei plessi Pavoni Beccadelli Menas
Finalità	Preparare gli studenti all'esame del DELE (<i>diploma espanol lengua extranjera</i>) e proporre nel contempo un approfondimento della lingua spagnola attraverso simulazioni di prove di esame e colloqui, volti a potenziare le proprie conoscenze in lingua spagnola ma anche a recuperare contenuti non compresi pienamente durante le lezioni in classe.
Attività	Svolgimento di prove di esame tratte dal libro di preparazione al <i>DELE Livello A2-B1 escolar</i> , con particolare attenzione allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (leggere, ascoltare, scrivere e parlare).

Valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con **valutazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento**.

È compito specifico di ciascun insegnante attribuire il voto o il giudizio ritenuto più adeguato all'alunno o all'alunna. Il voto riportato nel documento di valutazione non rappresenta una media aritmetica delle prove svolte nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, ma esprime i livelli di profitto, di autonomia e i processi di apprendimento maturati.

Seguendo il link si può visionare la griglia di riferimento per la valutazione degli apprendimenti con indicatori e descrittori:

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Griglia_valutazione_apprendimenti_secondaria.pdf

La valutazione è integrata dal giudizio sintetico che descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, la frequenza e la partecipazione, il metodo di studio maturato, l'autonomia e i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, nonché lo sviluppo del grado di responsabilità e socializzazione.

Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

Durante il corso dell'anno scolastico ogni docente:

- attua la valutazione nella sua dimensione formativa, come processo che aiuta l'/la alunno/a a crescere, evitando il carattere sanzionatorio e selettivo;
- considera la valutazione come autoregolazione dell'attività didattica e strumento per stimare l'efficacia delle strategie formative adottate e prevedere l'eventuale adeguamento/rimodulazione della progettazione;
- utilizza prove di verifica scritte, orali e pratiche, coerenti con i curricoli d'Istituto, tali da consentire la misurazione delle prestazioni degli alunni;
- somministra prove costruite, in proprio ed anche in team, in base al percorso affrontato;
- decide, in proprio o in team, la modalità di valutazione (con giudizio) delle prove ufficiali di verifica; il docente non dovrebbe mai omettere, per tali prove, la valutazione;
- deve essere sempre in grado di motivare e documentare l'assegnazione della valutazione;
- pone particolare attenzione nel costruire e valutare, in proprio o in gruppo, prove per tutti gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali (*vedi supra*).

Valutazione sul comportamento

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni e delle alunne viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza e in caso di valutazione inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (O.M. n.3 del 9/01/2025).

L'obiettivo della valutazione del comportamento è, dunque, quello di favorire nelle alunne e negli alunni "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

La valutazione si basa perciò sui comportamenti manifestati dagli alunni e dalle alunne riguardo al rispetto del Regolamento di Istituto⁶, alle modalità di frequenza delle lezioni, alla correttezza ed all'impegno mostrati nel partecipare alle attività proposte ed alla qualità delle relazioni che l'alunno/a dimostra di instaurare nel collaborare con i docenti, il personale scolastico ed i compagni.

Il Consiglio di Classe valuta collegialmente il comportamento di ciascun allievo/a, tenendo conto delle osservazioni riportate sul registro elettronico e dell'eventuale ricorrenza o gravità delle note disciplinari, di eventuali sanzioni disciplinari applicate. La proposta del voto di comportamento viene formulata dal coordinatore di classe ma la decisione finale viene presa collegialmente dal Consiglio di Classe, considerando i diversi indicatori e il contesto specifico di ogni caso. Il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori, pertanto un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori.

⁶ <https://iclaparelli.edu.it/documento/regolamento-distituto/>

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

La griglia di riferimento per la valutazione del comportamento è consultabile al seguente link:

https://iclaparelli.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Griglia_valutazione_comportamento_secondaria.pdf

Ammissione alla classe successiva: criteri

Una valutazione che considera il percorso del Primo Ciclo di Istruzione come un *continuum* consente un maggiore rispetto dei tempi di apprendimento di ogni singolo studente e studentessa e una maggiore attenzione ai processi di crescita lunghi.

Tuttavia, la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una consapevolezza e per una assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi.

Non a caso il regolamento sulla valutazione prevede, a fronte di non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, che la scuola provveda "ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia".

Inoltre, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (*vedi infra* Deroche), anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (articolo n. 6 del decreto legislativo n. 62/2017).

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita

una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Tale valutazione verrà riportata sul documento di valutazione.

Il verbale del C.d.C. dovrà inoltre riportare l'elenco degli alunni e delle alunne ammessi/e con "sufficienze" non oggettive, ma deliberate a maggioranza e, per ciascuno degli alunni e delle alunne, i voti realmente riportati nelle singole discipline (quadro /tabella riassuntiva). La decisione presa dal C.d.C di "sanare" con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente e della studentessa deve essere, quindi, formalizzata analiticamente sul registro dei verbali e notificata alla famiglia.

La non ammissione alla classe successiva

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo:

- dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come strumento per riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

L'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal C.d.C. entro il mese di maggio e comunicata per iscritto alla famiglia, preparando accuratamente l'alunno e l'alunna e sostenendo la sua accoglienza nella classe futura.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, per mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento di Istituto⁷, è disposta la non ammissione dell'alunno/a, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum (*Legge n.150/2024; OM n. 3 del 9 gennaio 2025; Nota ministeriale prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025*).

⁷ <https://iclaparelli.edu.it/documento/regolamento-distituto/>

Deroga al superamento delle assenze

Il Collegio Docenti stabilisce che la deroga al superamento delle assenze è ammessa per le seguenti tipologie (con documentazione):

- assenze giustificate per gravi patologie e terapie mediche certificate;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per motivi “socio-familiari”, su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- uscite anticipate per attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni (max.10%);
- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti inseriti nel PTOF, visite guidate, viaggi d’istruzione, attività di orientamento ecc.);
- assenze per chiusura totale della scuola in caso di sciopero/calamità naturali.

Il Collegio docenti dell’I.C. Laparelli ha stabilito inoltre, con delibera n.4 del 18/05/2023, una deroga alle assenze di 45 giorni per gli alunni stranieri che partono per il loro paese di origine. Prima della partenza i genitori degli alunni e delle alunne devono informare con largo anticipo e con una comunicazione contestuale via e-mail:

- la segreteria didattica
- i docenti del TEAM/CDC

Successivamente i docenti del TEAM/CDC provvederanno ad informare, sempre tramite mail, anche la Commissione Inclusione che al rientro degli alunni e delle alunne siano già state predisposte azioni di monitoraggio e di recupero delle eventuali carenze riscontrate.



Page 2



Page 2



IC VIA LAPARELLI, 60

00176 - ROMA

